

E' l'esito delle verifiche della Corte d'appello. C'è tempo 48 ore per presentare ricorso in Cassazione

Elezioni, escluse nove liste

Primo piano

Il premier ospite al Meeting Draghi a Rimini: "L'Italia ce la farà"



→ a pagina 3

Ennesimo appello alla pace Bergoglio: "Evitare rischio nucleare"



→ a pagina 2

A Foligno doppia finale con le miss



Spettacolo Stasera e domani in piazza della Repubblica si assegneranno le fascia di miss Foligno, miss Cinema e miss Eleganza → a pagina 20 **Euro Grilli**

PERUGIA

Elezioni, la Corte d'appello di Perugia ha emesso il primo verdetto escludendo cinque liste alla Camera e quattro al Senato. Per Montecitorio non sono state ammesse Forza nuova, Italia dei diritti, Gilet arancioni e il Partito animalista. Per Palazzo Madama niente da fare per Alternativa per l'Italia, Destre unite, Gilet arancioni, Noi di centro e Partito animalista. Stando a quanto risulta le bocciature sono state decise per irregolarità di vario tipo nella documentazione prodotta e in particolare per l'assenza di firme. I partiti esclusi hanno tempo 48 ore, a partire da ieri, per presentare eventuali ricorsi in Cassazione. La suprema Corte poi dovrà comunicare le sue decisioni alla stessa Corte d'appello che potrà effettuare il sorteggio dei simboli da inserire nella scheda elettorale per il voto del 25 settembre.

→ a pagina 7 **Alessandro Antonini**

Caro energia

Duemila imprese a rischio collasso

PERUGIA

Il caro energia mette in pericolo il 10% delle imprese del turismo e del commercio. Sono 19.976 quelle che operano in Umbria, quasi duemila rischiano di non superare l'inverno. E' quanto evidenzia uno studio di Confescenti.

→ a pagina 5 **Catia Turrioni**

Femminicidio a Bologna: in carcere è finito Giovanni Padovani, 27 anni, che aveva giocato l'anno scorso con il Foligno

Donna uccisa a martellate, arrestato ex falchetto

PERUGIA

Raccordo, slittano i maxi cantieri



→ a pagina 9

FOLIGNO

Ha giocato con la maglia del Foligno, allenato da Guido Vicarelli, per tre partite, tra aprile e maggio 2021. Ora Giovanni Padovani, 27 anni nativo di Senigallia, è stato arrestato con l'accusa di aver ucciso la ex compagna a martellate sotto il portone di casa a Bologna.

→ a pagina 21 **Patrizia Antolini**

TERNI

Chef fa volare i prodotti tipici



→ a pagina 30

GUALDO TADINO

Gioca due euro
Vince 100mila

→ a pagina 17

NORCIA

Fuggono all'alt
Presi nel bosco

→ a pagina 23

Sport

CALCIO

Tesser, Tremolada e Gagno: a Modena tre ex per le Fere



→ a pagina 32 **Michele Fratto**

CALCIO

Il Grifo secondo Graziano Vinti "Con il Bari il primo successo"

→ a pagina 31 **Enrico Fanelli**

VOLLEY

Sono sette i giocatori della Sir ai Mondiali

→ a pagina 33 **Luca Mercadini**

TENNIS

Us Open, Passaro sfida il francese Grenier

→ a pagina 36

Agenzia Pratiche Auto
PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE **SAN SISTO Via G.Dottori, 90**
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 356

www.perugiapratiche.com

PRO-LOCO SAN VALENTINO DELLA COLLINA

MUSICA - GASTRONOMIA - TRADIZIONE

San Valentino in Musica

25-26-27-28 AGOSTO

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Norcìa, don Davide vive in un container](#)

**«A sei anni dal sisma
qui va ricostruita
anche la comunità»**

Peppoloni a pagina 5



[Bloccati dopo un inseguimento](#)

**Rubano un'auto
e poi forzano
il posto di blocco**

A pagina 15



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

La Corte d'Appello bocchia nove liste

Sono cinque quelle escluse al Senato e quattro alla Camera. Toto-eletti: ecco chi vince e chi 'spera'

Nucci a pagina 2

[Verso le urne](#)

**Ora la sfida
è convincere
gli indecisi**

Pier Paolo Ciuffi

La corsa al parlamento è per molti, ma non per tutti: la Corte d'Appello ha già scremato un bel po' di liste dal plotone dei pretendenti agli ambiti seggi romani. Restano in lizza soprattutto gli squadroni. Ora il gioco si farà duro e i duri (e puri?) cominceranno a giocare, con tanto di big catapultati qui a caldeggiare le candidature appena sfondate, le propagandate eccellenze del territorio. La cosa difficile - per alcuni schieramenti più che per altri, in verità - sarà convincere a passare dal seggio, il 25 settembre, molti esponenti del già obeso partito degli indecisi. Ecco, lì ci vorrà davvero una buona idea, per vedere la gente fare la fila. Una fontanella come a Nocera?

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



L'EX CALCIATORE DEL FOLIGNO PADOVANI HA MASSACRATO LA COMPAGNA

**FEMMINICIDIO
CHOC IN UMBRIA**

Nel QN e Cervino a pagina 4

[Palazzo dei Priori, l'autogol](#)

**Imposta-pubblicità
Il Comune sbaglia
e deve rimborsare
novantamila euro**

A pagina 3

BEVAGNA, «FACEVA RUMORE»

**Litiga col vicino
e gli spruzza sul viso
lo spray urticante**

A pagina 14

[Mostra sul 'capolavoro' Perugina](#)

**Quel Bacio
lungo un secolo
Alla 'Paolina'
l'arte è dolce**

S. Angelici a pagina 9

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



[Le associazioni di categoria chiedono aiuti](#)

**«Caro-energia devastante
Agricoltura al collasso»**

A pagina 3



[Una grande riflessione sulla sostenibilità](#)

**Green Festival, lo show
diventa a impatto zero**

A pagina 24



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

**NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO**

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Il Generale Giorgio Battisti: ecco perché Putin non vuole mandare al fronte i giovani russi in età militare
Paolo Vites a pag. 10

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Patteggiamenti azzera tutto

L'imputato e il pubblico ministero potranno chiedere al giudice di non applicare le sanzioni accessorie o di applicarle per una durata determinata. Confisca beni soft

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 29

L'imputato e il pubblico ministero possono chiedere al giudice di non applicare le sanzioni accessorie o di applicarle per una durata determinata. Anche la confisca di beni può essere evitata in tutto o in parte, cioè con riferimento a specifici beni o ad un importo determinato. Lo prevede lo schema di decreto delegato che detta le linee guida per attuare la riforma del processo penale.

Fiscario a pag. 24

Italia Oggi

LA RIFORMA DEL PROCESSO TRIBUTARIO

Nuove regole su commissioni e giudici
Giudice monocratico per liti fino a 3 mila €
Ammissa anche la prova testimoniale
Sospensione veloce dell'esecuzione
Possibile anche l'udienza da remoto
Definizione agevolata in Cassazione

IN EDICOLA E IN DIGITALE

CALCOLO CGIA-MESTRE

Dal governo Draghi 52 mld contro il rincaro dei prezzi

Merli a pag. 6

Mentana: ora nulla è scontato, ma il cdx è in vantaggio. Il Terzo Polo non decollerà



Per Enrico Mentana, direttore del Tg La7, Giorgia Meloni è in testa nei sondaggi perché si è posta come alternativa, grazie alla decisione di essere stata all'opposizione per tutta la legislatura. «Ma», dice «di scontato non c'è nulla in politica soprattutto ai giorni nostri, coi cambiamenti repentini che avvengono e con una situazione internazionale con una guerra, la crisi energetica, l'inflazione. Ma mentre il centrodestra si presenta compatto sull'altro fronte non si capisce neppure chi è il leader». Mentana ha scarso entusiasmo verso il Terzo Polo: «Non credo che Calenda e Renzi continueranno a stare insieme dopo le elezioni».

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Giorgio Vittadini, il gran patron dell'ormai storico e da tutti celebrato Meeting dell'amicizia di Rimini, alla fine del mega dibattito fra i leader politici che si erano esibiti sulla passerella romagnola sotto gli occhi rapiti di un pubblico spropositato (ma seduto), ha alzato i toni per sottolineare che i cittadini «hanno il diritto di scegliere chi mandare in Parlamento, con le primarie o con le preferenze». Loro, cioè i leader politici che (tutti) hanno impedito che la vergognosa legge elettorale venisse modificata per restituire ai votanti almeno il diritto delle preferenze e che hanno scelto per le posizioni sicure in lista solo gli amici della loro ristretta nomenclatura, hanno applaudito freneticamente. **Indro Montanelli** che al contrario di **Vittorio Sgarbi** graffiava senza insultare, li avrebbe definiti, con grande naturalezza: «Facce di bronzo».

VORREI CAMBIARE VITA, INTANTO CAMBIO MOTO. GRAZIE A QUINTO BANCOPOSTA.

MARTA, 52 ANNI DIPENDENTE PUBBLICO

Vuoi destinare un quinto del tuo stipendio o della tua pensione a un progetto tutto per te? Ora puoi con Quinto BancoPosta, il finanziamento dedicato ai dipendenti pubblici e ai pensionati INPS. Anche senza conto corrente. **Scegli Poste Italiane. Tutto quello di cui hai bisogno.**

QuintoBancoPosta

160 1862 - 2022 **Posteitaliane**

SERVIZI DIGITALI | RISPARMIO E INVESTIMENTI | INTERNET E TELEFONIA | MUTUI E PRESTITI | PREVIDENZA E ASSICURAZIONI | CONTI E PAGAMENTI | SPEDIZIONI E LOGISTICA

Quinto BancoPosta è erogato da Financit S.p.A. o da UniCredit S.p.A. e collocato da Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta: previsto beneficiare dell'Ente Datoriale o dell'Ente Pensionistico.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Quinto BancoPosta è un prodotto erogato da Financit S.p.A. o da UniCredit S.p.A. e collocato da Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, in virtù di accordi distributivi non esclusivi sottoscritti tra le parti e senza costi aggiuntivi per il cliente. Per le condizioni contrattuali ed economiche di Quinto BancoPosta si rimanda al documento informativo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" a disposizione della clientela presso gli Uffici Postali. Per informazioni sulle modalità di recesso consulta la documentazione contrattuale disponibile presso l'Ufficio Postale. La concessione di Quinto BancoPosta è subordinata alla valutazione e all'approvazione di Financit S.p.A. o di UniCredit S.p.A., al rilascio del beneficiario da parte dell'Ente Datoriale o Ente Pensionistico e, per legge, al rilascio della garanzia di una assicurazione sulla vita del Debitore (per i Pensionati) e della garanzia di una assicurazione sulla vita e perdita di impiego del Debitore (per i Dipendenti Pubblici). Le Polizze sono sottoscritte da Financit S.p.A. o da UniCredit S.p.A., ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile per la polizza vita, in qualità di beneficiarie e contraenti delle stesse, assumendone direttamente i costi. Per conoscere i giorni e gli orari di apertura degli uffici postali, chiama il numero gratuito 800.00.33.22 o vai su poste.it.



Culture

LUNGO GLI ARGINI Almona, dall'arcadia alle mitiche battaglie. Un fiume tra storia, leggenda. E inquinamento

Federico Gurgone pagina 10



Visioni

CINEMA CON VISTA Seoul attraverso i suoi film, la città nascosta dal benessere e l'«altra» Corea

Eugenio Renzi pagina 12



L'Ultima

LIBANO Entra in banca con un fucile, esce da eroe: al-Sheikh Hussein simbolo della crisi finanziaria a Beirut

Pasquale Porciello pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2022 - ANNO LII - N° 202

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Mario Draghi al Meeting di Rimini foto Ufficio stampa Palazzo Chigi/Ansa



Quando c'ero io

«L'Italia ce la farà qualunque sia il colore del prossimo governo». Tra gli applausi del Meeting di Rimini, Draghi rivendica i suoi risultati e avverte le destre: «No a sovranismo o illusioni autarchiche». E sulla fantomatica «agenda»: «Non ho ricette da lasciare, solo un metodo» **pagine 2,3**

Elezioni I signori delle liste per un parlamento di nominati

GAETANO AZZARITI

Con il deposito delle liste i segretari dei partiti hanno di fatto «eletto» il prossimo parlamento. Ora non rimane che attendere la ratifica del corpo elettorale. L'unica residua incognita rimane il numero dei parlamentari assegnato a ciascun partito, ma, visti i sondaggi, si tratta in fondo di un dettaglio. Forse un manipolo di «designati» non riuscirà ad ottenere il seggio, certo è che nessuna scelta è rimessa all'elettore. Un procedimento in palese conflitto con i principi enunciati dalla Consulta che aveva chiarito, senza possibilità d'equivoco, che i sistemi elettorali non possono giungere a privare l'elettore di ogni potere di scelta dei propri rappresentanti ed assegnare per intero la «nomina» dei parlamentari alle decisioni dei partiti nella composizione delle liste.

— segue a pagina 15 —

all'interno

Aborto Ferragni in campo contro Meloni: «È tempo di agire»

Chiara Ferragni entra nell'agone elettorale: «Fdi ha reso praticamente impossibile abortire nelle Marche. Una politica che rischia di diventare nazionale se la destra vince le elezioni».

MARIO DI VITO
PAGINA 5

ZELENSKY CELEBRA I 30 ANNI DELL'INDIPENDENZA E SUONA LA CARICA. MENTRE I RUSSI BOMBARDANO DNIPRO

Kiev fa festa, la guerra no: 15 morti

Con una rassegna di carri armati russi semidistrutti, catturati e piazzati nel viale principale di Kiev, l'Ucraina ha celebrato ieri il trentennale dell'indipendenza dall'Urss. Il presidente Zelensky: «Non basta la pace, vogliamo la vittoria». L'ex premier britannico

Boris Johnson compare a sorpresa nella capitale ucraina, lui e Joe Biden rinnovano il loro sostegno e dagli Stati Uniti arrivano altri 3 miliardi di aiuti. Ma ieri erano anche sei mesi dall'inizio dell'invasione. E la guerra ormai si autoalimenta e non accenna a fermarsi. Mis-

sili russi colpiscono una stazione nel Dnipro, quindici vittime il primo bilancio. In Russia un vero e proprio commando arresta l'ex sindaco di Ekaterinburg, Yevgeny Roizman, uno dei pochi oppositori di Putin ancora rimasti in circolazione. **ANGIERI A PAGINA 7**

IL PAPA CONTRO LE ARMI «Delinquente chi ci guadagna»

«Coloro che guadagnano con la guerra e con il commercio delle armi sono dei delinquenti che ammazzano l'umanità», è il severo monito del papa.

Francesco invoca «la pace per l'amato popolo ucraino» e ricorda gli orfani dei due paesi. Ma salta l'incontro con il patriarca ortodosso Kirill. **KOCCIA A PAGINA 7**

Lele Corvi



PREZZO DEL GAS Nuovo picco, il governo insiste sul tetto Ue



Il prezzo del gas sfonda il muro dei 300 euro poi si assesta a 292,15, un picco superiore di 15 volte alla media stagionale. I segnali dalla Ue non autorizzano grandi speranze sull'adozione a breve del Price Cap, ma oggi si terrà un vertice e l'Italia invierà una sua task force. **COLOMBO, FRANCHI PAGINE 2,3**

I DATI EUROSTAT Italia sempre più povera A rischio precari e bimbi



Cresce il rischio povertà in Italia, a certificarlo è Eurostat ma i dati si fermano a dicembre 2021 e quindi sono destinati a peggiorare quest'anno. La percentuale di chi ha un reddito inferiore al 60% di quello medio è salita dal 20% del 2020 al 20,1% del 2021: si tratta di 11,84 milioni di persone. **POLLICE A PAGINA 4**

STATI UNITI Ridotti i debiti agli universitari

Promessa dei democratici in ogni campagna elettorale, stavolta l'amministrazione Biden ha mantenuto la parola: ieri ha annunciato il taglio di una parte dei debiti contratti dagli universitari per iscriversi al college. Diecimila dollari per i meno abbienti, circa 20 milioni su 43 totali. I repubblicani salgono già sulle barricate: «Misura socialista». Approva l'ala sinistra del partito democratico che chiedeva però la cancellazione totale dei prestiti, una delle realtà che più di altre mostra le disuguaglianze tra neri e bianchi. **CATUCCIA A PAGINA 8**

CRISI CLIMATICA Due mesi di siccità, e la Cina rallenta



Un caldo record così la Cina non lo sentiva da oltre 60 anni. Dopo due mesi di siccità, la carenza d'acqua ha effetti durissimi sulla crescita: città al buio, agricoltura in difficoltà e fabbriche costrette a fermarsi. Pechino, in vista del Congresso, corre ai ripari e torna al carbone. **CONSOLE A PAGINA 9**



www.itacalibri.it

ANNO LV n° 201
1,50 €
San Giuseppe Calasanzio sacerdote

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



www.itacalibri.it

Editoriale

L'incessante parola di pace del Papa

L'ANTIDOTO FRANCESCANO

STEFANIA FALASCA

«A essere onesti, la prima pagina dei giornali dovrebbe avere come titolo: "A me che importa?"... Sopra l'ingresso di questo cimitero, aleggia il motto beffardo della guerra: "A me che importa?"... Davanti a questo cimitero, trovo da dire soltanto: la guerra è una follia. La guerra è folle, il suo piano di sviluppo è la distruzione: volersi sviluppare mediante la distruzione!». Era il 13 settembre 2014 e papa Francesco attraversava la «follia» del Sacro militare di Redipuglia. Dopo otto anni di "guerre a pezzi", oggi, a sei mesi dallo scoppio dell'ultima guerra – quella in Ucraina, Europa –, queste parole sono più attuali che mai. Francesco continua ad attraversare «la crudele e insensata guerra che rappresenta una sconfitta per tutti noi». E come allora non usa mezzi termini per denunciare quanti dall'orrore ricavano profitto: «Coloro che guadagnano con il commercio delle armi sono delinquenti che ammazzano l'umanità», insistendo ancora – controcorrente – che c'è bisogno di «ripudiare» la guerra. E di fronte alla sua assuefazione, e alla piega degli eventi, continua a chiedere: «Ma tanta brutalità come si fa a non fermarla?». In quasi dieci anni di pontificato, l'armamentario di papa Francesco contro la guerra e il suo totale ripudio è stato e continua a essere un solido e lungimirante magistero, forse il più monumentale. Per il Papa della «pace attiva» il vocabolario sulla guerra è netto: «È follia», «è calamità», «ogni guerra è un incubo», «una sconfitta per tutti», un atto «crudele», «macabro», «insensato», «barbaro», «bestiale», «diabolico», «ripugnante», «sacrilego», contrario cioè alla «sacralità della vita umana, soprattutto la vita umana indifesa». «È pazzia», come ha ripetuto più volte nel centinaio di interventi da quando è iniziato il conflitto in Ucraina, e com'è tornato a dire anche al termine dell'udienza generale di ieri: «Siano russi, siano ucraini... Penso a tanta crudeltà, a tanti innocenti che stanno pagando la pazzia, la pazzia, la pazzia di tutte le parti, perché la guerra è una pazzia. E nessuno che è in guerra può dire: "No, io non sono pazzo". La pazzia...». La guerra è tra la vita del mondo e quelli che vogliono accelerare la sua fine, senza trascurare i fatturati da incrementare col traffico d'armi. Ed è chiaro per il Papa che questo per primo «non può non interpellare la coscienza di ogni cristiano e di ciascuna Chiesa». Per un motivo molto semplice: la ricerca della pace è nel dna di chi si proclama cristiano, perché la pace è il mandato di Cristo stesso, non è mai un principio astratto. Nel suo magistero Francesco ha tolto dall'obiettivo della pace l'idea della forza organizzata come sinonimo di interesse comune.

continua a pagina 2

IL FATTO

Francesco implora la pace «per l'amato popolo ucraino». Mattarella ribadisce la vicinanza dell'Italia

Stop alla pazzia

Il Papa: la guerra è sangue degli innocenti. Kirill non sarà in Kazakistan. A Kiev un anniversario blindato dell'indipendenza. Poi i missili sul Paese

IL REPORTAGE

La musica e i libri russi al bando per ritorsione

L'Ucraina vieta media, scrittori, compositori e pensatori di Mosca. L'analisi di padre Balog che dirige il polo "San Tommaso" «Denunciare le falsità è dovere cristiano. Kirill? Mina la fede».

Gambassi

nel primopiano a pagina 4

Nuovo appello del Papa a sei mesi dall'invasione russa dell'Ucraina. Cerimonie blindate per la festa dell'indipendenza a Kiev, con Boris Johnson. Poi nella notte strage alla stazione di Chaplync, nella regione di Dnipro: almeno 15 morti e oltre cinquanta feriti. Lo ha denunciato Zelensky al Consiglio di sicurezza che si è riunito per una seduta speciale sulla crisi. Biden annuncia altri tre miliardi in armi.

Primopiano alle pagine 4 e 5



LA DENUNCIA

Le storie dei profughi in Bangladesh

L'odissea Rohingya: cinque anni in esilio

STEFANO VECCHIA

Il 24 agosto 2017 l'esercito del Myanmar lanciava un'offensiva nello Stato occidentale di Rakhine, destinata a cambiarne la composizione etnica. Dopo cinque anni alle centinaia di migliaia di Rohingya fuggiti restano poche speranze di un rientro.

Servizi a pagina 15

POLITICA

Un'ovazione al Meeting per il premier, che invita ad andare a votare

Draghi: l'Italia ce la farà con qualsiasi governo

Una ovazione al Meeting di Rimini per il premier: «Il Paese ce la farà, con qualsiasi governo». E invita tutti ad «andare a votare». I messaggi ai sovranisti: «L'Italia non è mai stata forte quando fa da sola». E sull'evasione: non va tollerata o incoraggiata.

Primopiano alle pagine 6, 7 e 8

TEMI ETICI NELLA CAMPAGNA

Famiglia ungherese per Salvini. Aborto, Ferragni fuori bersaglio

Chiari e Ognibene

a pagina 8

MEETING DI RIMINI

L'eterna riscoperta di Dante e del Paradiso

Guiducci, Picariello e Viana a pagina 9



BOLOGNA

Alessandra, un delitto annunciato ed evitabile

Pazzaglia a pagina 10

DISCORSO ALLA FRANZIA

Macron: è finita l'era dell'abbondanza

Servizio a pagina 15

Ripartenze
Giorgio Paolucci

Il male e il bene

Maiti, una ragazza di 18 anni, dopo avere militato nella Resistenza francese viene arrestata e sottoposta a indicibili violenze da Léo, un medico scelto dalla Gestapo per sperimentare nuovi "trattamenti" con l'obiettivo di estorcere confessioni ai prigionieri. Liberata nel 1944, farà i conti per il resto della vita con i maltrattamenti che avevano minato il suo fisico. E pregherà ogni giorno per il ravvedimento del suo carnefice. Quarant'anni dopo lui bussa alla porta della sua casa: è divorato dal cancro, ricorda la fede testimoniata dalla donna durante la prigionia, chiede perdono. Nel libro "Maiti.

Resistenza e perdono" la donna racconta l'incontro con l'aguzzino. Prende il suo viso tra le mani e lo bacia sulla fronte. Lui chiede: «Cosa posso fare adesso? Come posso riparare il male commesso?». «La sola risposta al male è l'amore. Non potrà mai riparare il male che ha fatto agli altri durante la guerra. Utilizzi i mesi che le restano per fare del bene intorno a lei, per amare coloro che la circondano». L'ultimo tratto della vita di Léo è un'offerta di sé agli altri, una testimonianza che anche dal male può essere generato il bene. E quando sente la morte avvicinarsi, a chi gli propone l'assistenza di un sacerdote risponde: «È Maiti che voglio al mio fianco». La donna che gli aveva mostrato il volto della Misericordia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

INTERVISTA

Serge Pey: «Voce di chi non ce l'ha è questa poesia»

Fraccretta a pagina 19

MUSICA

Frida Bollani Magoni «E adesso ascoltate il mio canto libero»

Talanca a pagina 21

BASKET

La nuova Nazionale di Pozzecco tra luci e ombre

Giuliano a pagina 22

SULLA TUA PAROLA il MESSALINO

Santa Messa quotidiana e letture commentate per vivere la parola di Dio

PERCHÉ ABBONARSI A il MESSALINO?

- per avere il prezzo bloccato
- per riceverlo direttamente a casa
- per non perdere nessun numero
- per la comodità di pagamento e la facilità di rinnovo dell'abbonamento

#editriceshalom

Inquadra il QR code e abbonati ora!

Giustizia beffa: sconta la pena in Albania, lo riproccano in Italia per lo stesso reato

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

UN AVVOCATO
SI RICONOSCE
DA COSA LEGGE



Abbonati a Il Dubbio
A soli 39€ l'anno

Fdi già avvisa Salvini: su Putin sappiamo da che parte stare

Intervista ad Adolfo Urso: «Il sostegno all'Ucraina non si discute»
La guerra è la vera ipoteca sulla tenuta di un governo di centrodestra

IL PREMIER APPLAUDITO A RIMINI

Messaggi da Draghi:
«Chiunque vinca, l'Italia ce la farà. L'isolazionismo è contro i nostri interessi»



Il programma del centrodestra è chiarissimo nel continuare a sostenere l'Ucraina come ha sempre indicato Fdi, e anche le sanzioni fanno parte di questa strategia». A dirlo, in un'intervista al Dubbio, è Adolfo Urso, senatore del partito di Meloni e presidente uscente del Copasir. È sempre più evidente come la guerra rischi di minare la tenuta di un eventuale governo di centrodestra.

FAUSTO MOSCA A PAGINA 2

DELGADO E PULETTI ALLE PAGINE 2 E 3

IL CASO D'ANGELO

Partiti in balia di candidati scelti alla cieca
La putiniana vale per tutti

DANIELE ZACCARIA

Il caso di Stefania Modestino D'Angelo, capolista di Azione per un posto al Senato nel collegio Campania 2, è emblematico di quanto i partiti non siano neanche più in grado di badare a se stessi. La candidata del partito più atlantista del reame da mesi imperversa sui social inneggiando a Putin.

A PAGINA 4

IN GALERA DMITRY TALANTOV, PRESIDENTE DI UN ORDINE FORENSE RUSSO

Critica l'attacco a Kiev: avvocato arrestato dal regime di Mosca



GENNARO GRIMOLIZZI
A PAGINA 5

LA REPLICA ALLE OBIEZIONI SUL DECRETO ATTUATIVO

Giustizia riparativa, così la riforma Cartabia realizza la Costituzione

Non c'è solo la campagna elettorale; com'è noto, qualche giorno fa il Consiglio dei ministri ha approvato, all'unanimità, lo schema di decreto legislativo e la relativa relazione illustrativa, in attuazione della legge delega 134/2021. A tal proposito, il presi-

dente del Consiglio ha firmato una nota con cui ha chiarito come "il governo rimane impegnato nell'attuazione di leggi e determinazioni già assunte dal Parlamento".

MICHELE PASSIONE A PAGINA 10

SCONTRO PD-IV

«Fuori dalle liste!», giustizialismo democrat in Sicilia

LORENZO MILLI

Traditori. Risarcimento danni. Silenzio imbarazzante. Sono alcune delle parole che riecheggiano in queste ore lungo le strade di Palermo e della Sicilia intera, dopo lo strapunto nel cosiddetto "campo largo" in vista delle Regionali del 25 settembre. A tradire, secondo il Pd, è stato il Movimento 5 Stelle, che ha tolto il sostegno alla dem Chinnici, scelta attraverso le primarie di coalizione. Silenzio imbarazzante è la definizione data ieri, dal dominus renziano in Sicilia Faraone, a proposito dell'indifferenza dei vertici dem circa l'estromissione di due candidati.

A PAGINA 4

GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2022 1,5 euro

Anno VII numero 192

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-8008 (stampato) - ISSN 2724-5842 (online)
9 772499 600009



FATTI

Il programma di Domani: dal congedo di maternità a quello di genitorialità

ALESSANDRA MINELLO a pagina 4

ANALISI

Una legge di iniziativa popolare per correggere il federalismo

MASSIMO VILLONE a pagina 11

IDEE

Da campione dei buoni a icona della destra: la parabola di Jovanotti

RAFFAELE ALBERTO VENTURA a pagina 13

COSA RESTERÀ DI UNA PARENTESI

Salviamo metodo e toni del premier più che "l'agenda"

STEFANO FELTRI

Il governo Draghi è sempre stato un esperimento temporaneo. E prolungarlo, nella sua versione attuale o in quella sublimata della "agenda Draghi", è sempre stata la posizione di chi temeva l'esito delle elezioni. Eppure a sentire l'intervento del presidente del Consiglio al meeting di Rimini si capisce che c'è una più che legittima richiesta di continuità: quella di metodo, di contenuto e, perché no, di stile. Che parli di guerra, di gas, di ambiente, Draghi usa toni e argomentazioni che permettono una discussione di merito. Si può essere d'accordo o meno (dal tetto al prezzo alle risposte all'inflazione), ma la politica di Draghi è una politica che ha numeri e argomentazioni, ci sono ipotesi di partenza, opzioni disponibili, scelte su quali risposte dare. Il governo Draghi si può analizzare, e criticare, perché si è mosso in uno spazio sgombrato dalla propaganda. Per usare il gergo della statistica, è possibile individuare il "segnale" perché il "rumore" è poco.

Come già fu ai tempi del governo Monti nel 2011, per l'elettore (ma perfino per il giornalista) è sempre uno shock scoprire che anche in Italia si può avere una discussione politica nel perimetro della razionalità, che riguarda le azioni invece che le motivazioni, i risultati e non i toni, che si fonda su numeri invece che su post Instagram.

Dunque, è più che legittimo — perfino necessario — archiviare l'esperienza dell'eterna "grande coalizione" all'italiana che è la negazione di una democrazia dell'alternanza. Ma non c'è alcuna ragione per pensare che il "metodo Draghi" e quello stile debbano essere confinati a una parentesi. La nettezza di posizioni sull'Ucraina sulla necessità di emanciparsi dalla Russia, la scelta delle priorità (aprire le scuole anche a rischio di contagio) evitano quella zona grigia nella quale nessuno è responsabile dei problemi ma tutti condividono i meriti. Le forze che si richiamano all'eredità di Draghi — dal Pd al centro di Azione-Italia viva — dovrebbero essere le prime a imitarne la gravitas e la serietà, invece che sbrodolare i loro umori su Twitter. I programmi non hanno numeri, non ci sono le coperture ma spesso neppure gli obiettivi e i risultati attesi. Soltanto "rumore" senza "segnale".

Chi vuole governare il paese trova in Draghi un esempio di approccio, i contenuti — lo ha detto lo stesso premier — ce li devono mettere i partiti e gli italiani. A metà del paese andranno bene, l'altra metà protesterà. Ma riportare toni, modi, e livello del dibattito alle bassezze che abbiamo conosciuto in passato nell'epoca pre-Draghi potrebbe scontentare tutti.

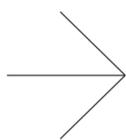
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE USCENTE

Nel suo testamento politico, Draghi smantella il programma della destra

Al meeting di Rimini applausi senza fine e commozione per il premier, che stronca i piani del centrodestra su flat tax, sanzioni alla Russia, Europa e rinegoziazione del Pnrr. Ma bacchetta anche il Pd sul tetto al gas

GIULIA MERLO
ROMA



Il discorso del presidente del Consiglio, Mario Draghi, intervenuto al meeting di Rimini, è stato una rivendicazione pignola dei risultati del suo governo e uno smantellamento indiretto delle proposte elettorali del centrodestra.

L'evento annuale promosso dal movimento cattolico Comunione e liberazione è stato il palco perfetto per il testamento politico del premier uscente: applausi in tutti i punti salienti e doppia standing ovation, all'inizio e alla fine dell'intervento, tanto da farlo commuovere. Nella prima parte dell'intervento, Draghi ha snocciolato i successi del suo esecutivo, tra i quali il dimezzamento delle forniture di gas russo con l'obiettivo dell'indipendenza da Mosca entro autunno 2024; nessun aumento delle tasse se non quella sugli extraprofitto delle aziende del settore energetico; prodotto interno lordo aumentato del 6,6 per cento e crescita acquisita per il 2022 già del 3,4 per

Mario Draghi è intervenuto all'evento annuale di Comunione e liberazione e ha fatto una sintesi della sua azione di governo e dei risultati
FOTO LAPRESSE

cento, «più di Francia e Germania»; tasso di occupazione con i livelli più alti mai toccati dal 1977; debito pubblico sceso di 4,5 punti nel 2021 e con una previsione di calo del 3,8 per cento anche quest'anno, «il maggior calo in un biennio a partire dal dopoguerra», ha detto.

Poi ha rassicurato il paese, invitandolo ad andare a votare: «Il prossimo governo, qualsiasi sia il colore politico, riuscirà a superare le difficoltà che oggi sembrano insormontabili». Nessun pericolo internazionale in caso di governo di destra, quindi. Eppure, la seconda parte del suo discorso è stata dedicata a smontare pezzo per pezzo alcuni dei tratti salienti dei programmi dei partiti, in particolare quello dell'alleanza di Giorgia Meloni.

Attacco ai programmi

In materia di tassazione, il centrodestra propone una flat tax che avrebbe il costo di circa 30 miliardi e la Lega punta sulla rottamazione delle cartelle esattoriali e la pace fiscale. Draghi ha specificato

che un taglio delle tasse è già in corso con l'abbattimento dell'Iva sulle bollette, la revisione dell'Irpef e la riduzione del cuneo fiscale, ma che ciò deve essere «compatibile con l'equilibrio di bilancio» e va fatta lotta all'evasione fiscale che «non deve essere tollerata né incoraggiata». Poi è tornato sulla riforma del catasto, su cui si è incrinato il suo rapporto con Lega e Forza Italia, che serve ad «aumentare la trasparenza sui valori delle abitazioni, far emergere le cosiddette "case fantasma", su cui i proprietari non pagano nulla o meno di quanto dovuto».

Sul piano internazionale, ha bocciato le posizioni di Meloni e Salvini: «Protezionismo e isolazionismo non coincidono con il nostro interesse nazionale. Dalle illusioni autarchiche del secolo scorso alle pulsioni sovraniste che recentemente spingevano a lasciare l'euro, l'Italia non è mai stata forte quando ha deciso di fare da sola». Questo per una ragione economica: «il nostro debito pubblico è detenuto per oltre il

25 per cento da investitori esteri».

Anche sulla guerra in Ucraina è stato netto. Salvini aveva chiesto di ripensare le sanzioni economiche alla Russia, Draghi ha detto che «si parla molto di sovranità, ma dipendere da un paese che non ha mai smesso di inseguire il suo passato imperiale è l'esatto contrario» che, anzi, non esistono contraddizioni tra la ricerca della pace e «l'attuazione di sanzioni efficaci». Impossibile da mettere in pratica anche l'idea di Meloni di rinegoziare il Pnrr: margine non esiste e rispettare gli impegni presi «è una prova essenziale della nostra credibilità», visto che l'erogazione dei 191,5 miliardi di euro dipende dalla capacità di realizzare le politiche previste dal piano «nei tempi stabili, come abbiamo fatto finora».

Una stoccata è arrivata al Pd di Enrico Letta, che proprio dal meeting di Rimini aveva proposto un intervento autonomo italiano per imporre prezzi amministrati dell'energia per un anno, senza attendere un intervento coordinato europeo. «La proposta per il tetto ai prezzi verrà presentata al prossimo Consiglio europeo, insieme a quella di svincolare il prezzo dell'energia elettrica da quello del gas». Draghi, però, ha smentito anche la chiave elettorale del far leva sul pericolo fascista, ribadendo che l'Italia rimane al centro dell'Ue e del Patto atlantico, ancorata «ai valori di democrazia».

Infine, ha archiviato definitivamente quello che è il mito del terzo polo, la cosiddetta "agenda Draghi": «La mia agenda, nelle intenzioni di chi vuole descriverla, dovrebbe essere un insieme di proposte per il prossimo governo. Ma il programma lo sceglieranno gli italiani con il prossimo esecutivo».

Draghi, infatti, ha ribadito che la sua non è una agenda ma un metodo, che si traduce nei principi ispiratori e quindi nei risultati dell'esecutivo uscente. Per questo, in attesa di decidere cosa farà dopo, il sottinteso del discorso dell'ex premier è stato: cari partiti, provate a fare meglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In Svizzera gli attivisti raccolgono ben 100 mila firme contro i 6 miliardi previsti per gli F-35 e fanno scattare il referendum. Il Paese neutrale diventerà pacifista?



Giovedì 25 agosto 2022 - Anno 14 - n° 233
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009



CONFRONTI AgCom: no al duello Letta-Meloni Fdl e 5Stelle crescono, ma in tv non si vedono

■ Sondaggio di Demopolis: avanzano Meloni e Conte. Ma nei talk spopolano i "centrini" di Calenda, Lupi e Mastella. Su La7 spopola il Pd e su Mediaset FI. Fratelli d'Italia manda avanti i "moderati" come Crosetto

▶ RODANO A PAG. 5



LA FERRAGNI ATTACCA La "bestia" social della Meloni è a doppia faccia



▶ SALVINI A PAG. 4 - 5

L'INCHIESTA SUI TROLL Congiura russa anti-Mattarella? Era una bufala



▶ BISIGLIA A PAG. 7

Comunione e Adulazione

» Marco Travaglio

Per la prima volta in 43 Meeting di Rimini, le capienti e previdenti lingue cielline sono state messe a dura prova da un atroce dilemma: leccare il premier in carica o quello *in pectore*? Nel dubbio, li han leccati entrambi. Ma Draghi e Meloni non devono montarsi la testa: sono 42 anni che quel pubblico di bocca buona e stomaco forte riserva la stessa accoglienza a chiunque salga sul palco: non per ciò che dice, ma per il potere che detiene e i favori che fa o farà a Comunione e Fatturazione. Alla prima, nel 1980, c'era Andreotti col giovine Formigoni ancora a piede libero: applausi. Nell'81 toccò al premier laico Spadolini: ovazioni. Nell'83 Forlani: benebravobis. Nell'84 Fanfani: clapclap. Nell'86 Gava: bravone. Nell'88 i socialisti De Michelis e Martelli: trionfo. Nel '91 D'Alema e Cossiga: delirio. Nel '92 Mani Pulite iniziava a falciare i politici ciellini ed ecco gli ex nemici De Mita, Veltroni e Rutelli: *oremus*. Nel '93 Formigoni portò il plurinquisto Sbardella, "lo Squallo": il vice di don Giussani lo definì "il politico più stupido del mondo". Nel '94 B. andò al governo e mandò a Rimini le due grazie Pivetti&Maiolo e i ministri Biondi, Mastella, D'Onofrio e Guidi, molto applauditi. Nel '95 Dini spedì i ministri Susanna Agnelli e Treu: *ola*. Nel '96 vinse Prodi, poco popolare nel Movimento Popolare: zero politici. Ma c'era Romiti, in quanto imputato, molto gradito. Nel '97, in piena Bicamerale anti-pm, tappeto rosso a Boato. Nel '98 Bersani e la Turco: tripudio. Nel '99 Prodi e Galan: evviva.

Nel 2000 debutto di B., che finanzia il Meeting con i preclari Ciarrapico e Tanzi: forza Silvio! Nel 2001-'05 mezzo governo B. in gita premio a ogni edizione, con l'aggiunta ora di D'Alema, ora di Veltroni, ora di Fassino, più Bersani fisso: un successone via l'altro. Nel '06, col ritorno della sinistra, Rutelli, Mastella e Bersani (ormai parte del mobilio), ma anche B. e, in rappresentanza di Cosa Nostra, Andreotti e Cuffaro: promossi *cum laude*. Nel 2008-'11 riecco B. e le sfilate di berluscones in trionfo. Nel '12 governa Monti e chi ti spunta al Meeting? Monti. Nel '13 Letta va al governo, dunque a Rimini. Nel '14 ecco Renzi a Palazzo Chigi, *ergo* al Meeting, acclamatissimo pure nel '15. Nel '16 c'è la Boschi: ovazioni. Poi purtroppo nel '18 arrivano i barbari: Conte non è invitato, pussa via. Nel '20, da veri rbdomanti, i ciellini fiutano Draghi con sei mesi d'anticipo. Orasi buttano sulla Meloni. E pazienza se gli stessi che si spellavano le mani l'altroieri per lei se le sono spellate ieri per SuperMario: viva il capo del governo e viva pure la capa dell'opposizione! Per i *claqueur* riminesi, vale il detto di Flaiano sui giornalisti italiani: "Se i culi dei potenti fossero di carta vetrata, sarebbero quasi tutti senza lingua".

AL MEETING BUGIE, MEZZE VERITÀ E APPROPRIAZIONI DEI MERITI DI CONTE

Draghi si loda da solo, ma non la conta giusta



PENSA ANCORA AL COLLE COSA NON TORNA SU PIL, GAS, INFLAZIONE, DEBITO, ENERGIA, PNRR, LAVORO, FISCO E COVID

▶ BORZI, DE RUBERTIS, MANTOVANI E MARRA A PAG. 2 - 3

POCHI NEL CENTROSINISTRA, FDI FA IL PIENO I candidati dello sport ora si buttano a destra, sempre nel segno di Malagò

▶ VENDEMIALE A PAG. 2 - 3

UN AFFARE DI FAMIGLIA E TRASFORMISMO I Pittellas all'ultimo saltafosso dal Pd ad Azione-Iv: la Basilicata è roba loro

▶ A PAG. 6

» MUSICA E PALAFITTE

Il giudice sbotta contro la vicina: "Meno decibel!"

» Giuseppe Giustolisi

Quel pomeriggio di mezza estate il giudice sbottò contro la vicina. "Basta con questa musica", urlò all'incredula proprietaria di un'attività a picco sul mare di Capo Mulini.

SEGUÈ A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **La Valle** Chi vuole la routine bellica a pag. 9
- **Barbacetto** Sala garante del Milan a pag. 9
- **Ponti** Conte porta il M5S a sinistra a pag. 9
- **Palombi** Bottone Bonaccini e il Pd a pag. 11
- **Caporale** A Craco è rinato un paese a pag. 18
- **Luttazzi** Ora Ferrara vota per il Pd a pag. 8

PARLA IL GEN. BERTOLINI

"La controffensiva? Kiev senza uomini"

▶ IACCARINO A PAG. 15



La cattiveria

Reggio Calabria, spari ad altezza uomo durante una riunione di Forza Italia. Partite le selezioni per il nuovo stalliere di Arcore

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL LIBRO DI ENZO GARINEI

"Il più bravo è stato Bramieri. Gassman non voleva recitare"

▶ ENZO GARINEI A PAG. 17



CAMPAGNA VACCINALE

Caso San Marino Sputnik funziona bene come Pfizer

▶ RONCHETTI A PAG. 12



Riformista

Giovedì 25 agosto 2022 · Anno 4° numero N · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Il discorso di Francesco e le polemiche

IL PAPA TORNA A GRIDARE CONTRO TUTTI I GUERRIERI: "SIETE PAZZI" KIEV PROTESTA

Piero Sansonetti

Il papa è tornato a condannare la guerra, col suo stile appassionato e un po' argentino. Ha gridato contro i guerrieri e contro quelli che alimentano la guerra vendendo le armi. "Penso a tanta crudeltà - ha detto - a tanti innocenti che stanno pagando la pazzia, la pazzia di tutte le parti, perché la guerra è una pazzia e nessuno in guerra può dire: No, io non sono pazzo. La pazzia della guerra. Penso a quella povera ragazza volata in aria per una bomba che era sotto il sedile della macchina a Mosca. Gli innocenti pagano la guerra, gli innocenti!". Poi ha parlato dei bambini morti, dei bambini russi e ucraini restati senza genitori. E

infine ha parlato delle altre guerre, quelle che non hanno suscitato - chissà perché? - la solidarietà dell'Occidente verso gli aggredditi (La Siria, lo Yemen...). Il discorso del papa ha provocato subito la protesta di Kiev. L'ambasciatore ucraino presso il Vaticano ha tuonato: "La Dugina non era innocente". In realtà il papa non aveva detto che la Dugina fosse innocente, aveva semplicemente condannato la strage degli innocenti e poi condannato l'attentato contro una ragazza di trent'anni. L'ambasciatore protestando contro il papa diciamo che, in qualche modo, ha rivendicato, in via di principio, l'attentato alla Dugina.

CONTINUA A PAGINA 6



URBIS ET ORBIS DA RIMINI

**DRAGHI: ITALIA
CE LA FARAI ANCHE
SE VINCE GIORGIA...**

CLAUDIA FUSANI a pagina 7

Politica degenerata. Intervista a Sergio Fabbrini

«Giornalisti, imprenditori, sindacati, la colpa è vostra»

Umberto De Giovannangeli

«Gli eletti rispondono solamente a se stessi se non hanno il fiato sul collo - dice il politologo Sergio Fabbrini - e il fiato sul collo dovrebbe essere quello dei giornalisti, dei leader sindacali e imprenditoriali. Siamo di fronte ad una dequalificazione di questa rete intermedia. I vari rappresentanti degli interessi pensa-

no ad entrare nel mondo degli eletti. La stampa è suscettibile alle correnti predominanti. Non assolve un compito di critica. Improvvisamente scopriamo che la leader di Fratelli d'Italia ha grandi capacità, fino all'altro ieri nessuno la prendeva in considerazione. E' questa mancanza di rigore intellettuale della classe dirigente diffusa il grande problema del Paese»

A pagina 2



L'analisi

La riforma di Meloni è sgangherata e inopportuna: se il capo dello Stato viene eletto dal popolo, chi si occupa di garantire le istituzioni e di tutelare la Carta? Un progetto pericoloso, che mira a cancellare diritti e principi della Costituzione

Salvatore Curreri a p. 3

La gogna

«Si candida con Berlusconi!» **Fatto e Domani** sparano su Dalla Chiesa

Tiziana Maiolo a p. 8

Giustizia

Carceri strapiene, Mastella lancia l'allarme: "Serve subito l'indulto"

a pagina 8



SOCCORSO SOCIAL AL PD

Dai Ferragnez ai Lettagnez

L'influencer si schiera a sinistra e attacca la Meloni: «Nelle Marche Fdi impedisce l'aborto». Ma quando governavano i dem era peggio. Letta sempre più in difficoltà

Chiara Ferragni entra in campagna elettorale e lo fa andando in soccorso social del Pd e attaccando Giorgia Meloni, «colpevole» secondo lei di rendere impossibile l'aborto nelle Marche, guidate da Fdi. Peccato che il tasso di obiettori di coscienza sia inferiore al periodo in cui la Regione era guidata dalla sinistra.

Cesaretti, Galici, Malpica e Zurlo
alle pagine 2-3 e 10

ARRIVANO I LORO

di Francesco Maria Del Vigo

«Arrivano i nostri», deve aver pensato un Enrico Letta tremebondo ma vagamente rassicurato, di fronte all'ultima uscita di Chiara Ferragni sull'aborto. Che la regina di Instagram non si sarebbe più accontentata di pontificare solo di moda era facilmente intuibile e proprio da queste colonne lo avevamo preconizzato. Ora è arrivata la chiamata ufficiale alle armi. Contro la Meloni e in favore del Pd, ovviamente. Una sorta di discesa in campo per l'imprenditrice che da anni, insieme al marito Fedez, si impegna in tutte le battaglie politiche più chic, quelle che piacciono tanto alla gente che piace e che finiscono sulle copertine patinate delle riviste: dall'eroica campagna *free the nipple* (la libertà di mostrare i capezzoli sui social...) alla difesa del ddl Zan e delle frange più estreme degli attivisti Lgbtq+, ecc. Tutte crociate altamente salottiere e, infatti, l'unica volta che ha criticato Sala per l'emergenza sicurezza a Milano, dopo due giorni ha ingranato la retromarcia.

Questa volta, invece, è partita in quarta per dare manforte ai dem. La macchina elettorale del centrosinistra si è inceppata e serve un testimonial efficace. E chi può influenzare gli italiani più della madre di tutte le influencer? I vuoti vengono riempiti e, nella totale mancanza di leadership, un post della Ferragni fa più bacca di cento comizi. D'altronde lei su Instagram ha 27,7 milioni di follower, Letta non arriva a 100mila. Volete mettere? I 5 Stelle, d'altronde, sono nati dal basso del web, magari il partito dei Ferragnez (ma ormai possiamo parlare di Lettagnez) può sbocciare dall'attico delle vette dei social. Il dna radical chic è perfettamente in linea con la tradizione della sinistra elitaria. Fallita l'utopia del socialismo, si può sempre puntare sulla rivoluzione social(ista), la *gauche caviar* oggi è molto digital.

Così, lady Ferragni, si è scatenata sul diritto all'aborto che, sia ben chiaro, non è in discussione in Italia. Ma spuntate le ridicole accuse di fascismo, putinismo, deriva autoritaria, assalto alla Costituzione e tutte le catastrofi che possono venirvi in mente - a un mese dal voto -, tutto fa brodo. L'influencer - tra una foto su uno yacht, una in cui reclamizza i prodotti del suo brand e a pochi giorni dallo spericolato selfie sull'orlo del precipizio che ha indignato il web - ha rilanciato un articolo dal titolo chiarissimo: «Fdi ha reso praticamente impossibile abortire nelle Marche. Una politica che rischia di diventare nazionale se la destra vince le elezioni». E poi l'appello da barricadera in paillettes: «Ora è il nostro tempo di agire e far sì che queste cose non accadano».

Infatti non accadono, perché il presupposto è falso. Non solo non è vero che nelle Marche è impossibile abortire ma, secondo gli ultimi dati disponibili (fine 2020), il numero dei medici obiettori di coscienza negli ultimi anni è diminuito. Tutto il resto è speculazione e pregiudizio. Ma, soprattutto, non è nei programmi della Meloni - e men che meno dei suoi alleati - la volontà di mettere mano alla legge 194. Di questo, alla Che Guevara della Fashion week, interessa poco, perché ogni polemica fa marketing. Però occhio: i follower saranno pure seguaci, ma non sono mica tutti stupidi.

DA SCURATI A ELODIE: NEMICA NUMERO UNO

Quei vip radical chic ossessionati da Giorgia

di Alessandro Gnocchi a pagina 2

PROPOSTA ASSURDA: NIDI OBBLIGATORI

La tentazione sovietica anche sui bimbi dell'asilo

di Stefano Zecchi a pagina 10

IL DISCORSO AL MEETING DI RIMINI

Sorpresa, Draghi resta in campo

Messaggi a tutti: «No al sovranismo, non mollare Kiev»

di Adalberto Signore

C'era attesa per il «ritorno» di Super-Mario. E l'attesa è stata ripagata. Al Meeting di Rimini di Ci il premier uscente è stato accolto con un'ovazione e ha pronunciato un discorso che più di un addio alla politica sembra un manifesto per restare a disposizione: no al sovranismo e aiuto costante a Kiev.

con De Feo e Sartini alle pagine 6-7

L'INDIPENDENZA SFREGIATA

La «festa» ucraina funestata dai russi Missili sui civili

Andrea Cuomo

I festeggiamenti per il 24 agosto 1991, che ha segnato la liberazione dal giogo della morente Unione Sovietica, si è trasformato nel grido di dolore del presidente ucraino Volodymyr Zelensky per un Paese che è di nuovo sotto il tallone di Mosca. In serata nuovo attacco a Dnipro: missili sulla stazione, un'altra strage.

con Cesare, Fabbri e Micalessin
alle pagine 14-15

FEMMINICIDIO A BOLOGNA

«Gridava aiuto» Uccisa a martellate dall'ex (denunciato)

Antonio Borrelli

L'ultima storia su Instagram Giovanni Padovani la pubblica alle 21 di martedì: una foto in bianco e nero che mostra l'autostrada dal parabrezza di un'auto. Forse stava raggiungendo l'abitazione della 56enne Alessandra Matteuzzi a Bologna: lì, dopo pochi minuti, avrebbe massacrato l'ex compagna a colpi di martello.

a pagina 17

CHI LA DIFENDE, ATTACCA I NOSTRI POLITICI

«Ho bisogno di divertirmi» Ma che ipocriti i fan di Sanna

di Tony Damascelli a pagina 16



COMMOSSA La premier finlandese Sanna Marin

MILANO E ROMA POCO «BIKE FRIENDLY»

Non è un Paese per bici L'Italia fanalino di coda

Uva a pagina 19

IMBARAZZO IN CAMPANIA

Candidato rivendica «Sono camorrista» Grana per Calenda

Pasquale Napolitano

«Sono fiero di essere camorrista». Così, rispondendo alle accuse mossegli, Pasquale Del Prete parlava due anni fa dal palco di un comizio. Oggi è candidato con Calenda.

a pagina 11

L'AGENDA DI FORZA ITALIA

Berlusconi rilancia il Ponte sullo Stretto «Non ci fermeranno»

Anna Maria Greco

Nel 2005 era tutto pronto, poi la sinistra lo bloccò. Ma stavolta il Ponte sullo Stretto diventerà realtà. È la promessa di Silvio Berlusconi, che sull'infrastruttura ha già convinto Salvini.

a pagina 8

CASASCO (CONFAPI) CORRE PER FI

«Famiglie in crisi, ora giù le tasse»

Boschi a pagina 8

L'ALLARME DEI COMMERCIALISTI

E il Fisco si divora la metà dei redditi

Astorri a pagina 9

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE
FINO AL 18 SETTEMBRE
WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Tutto ok se vince il centrodestra TOH, DRAGHI SMONTA LE BALLE DELLA SINISTRA

SuperMario a Rimini spegne gli allarmi di dem, Calenda e Renzi: «L'Italia ce la farà con qualsiasi governo. La mia agenda? I programmi li scelgono gli elettori»

Discepoli tonti o in malafede I draghisti apocriefi

ALESSANDRO SALLUSTI

C'è il draghismo canonico, il verbo di Mario Draghi. Poi c'è il draghismo apocriefo, quello raccontato e divulgato da discepoli o tonti o in malafede. Ecco, ieri il Maestro ha parlato e ha dettato un canone: «L'Italia ce la farà con qualsiasi governo». Ha detto proprio così, ha usato non a caso la parola «qualsiasi», quindi anche con un governo di Centrodestra, cosa che smentisce clamorosamente la narrazione degli evangelisti apocriefi, e a questo punto probabilmente usurpatori, della chiesa draghiana, tipo San Enrico da Letta, San Carlo da Calenda, San Matteo da Renzi e altri minori tipo San Massimo da Giannini direttore della *Stampa*, secondo i quali l'Italia o sarà di sinistra - possibilmente draghiana - o non sarà più, disintegrata dall'avanzare delle fascissime orde del Centrodestra.

Usando sette parole sette Mario Draghi ha rimesso le cose a posto e sbugiardato la campagna denigratoria delle sinistre. Come dire: non in nome mio, non seminate il panico e sputtinate il paese in tutto il mondo inventandovi favole al riparo del brand Mario Draghi, che a differenza dei vostri è un marchio serio di origine controllata. Il premier insomma si rifiuta di consegnare la sua agenda nelle mani esclusive della sinistra, la lascia a disposizione di chi verrà, chiunque verrà, non senza qualche istruzione per l'uso di assoluto buon senso: non è più il tempo di spinte populiste che portano solo all'isolamento, di immaginare fughe dall'Euro, dall'Occidente e neppure dalla Nato («l'Ucraina va difesa ad ogni costo»), cose tutte certamente compatibili con il programma elettorale, e quindi di governo, dei tre partiti del Centrodestra.

Letta, Calenda e soci se ne facciano una ragione: Mario Draghi non è cosa loro, non scenderà in campo in questo finale di stagione, comunque non in una metà campo e chi sta provando ad arruolarlo senza chiedergli il permesso rimarrà a bocca asciutta.

Giriamo pagina e andiamo avanti pur sapendo che i falsari di Draghi da qui al 25 settembre se ne inventeranno un'altra e poi un'altra ancora fino all'ultimo giorno. Ieri hanno arruolato pure Chiara Ferragni che non è esattamente Mario Draghi ma insomma, se non puoi avere le tigri il circo provi a tenerlo su con i gatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attacco alla Meloni Gaffe sull'aborto La Ferragni ruba il posto a Letta

PIETRO SENALDI

Scaricato da Draghi, che al Meeting di Rimini ha fatto sapere agli italiani (...)

segue → a pagina 5



Chiara Ferragni

SMENTITA DAI NUMERI

Sulle gravidanze interrotte Chiara non dice la verità

DANIELA MASTROMATTEI → a pagina 5

FAUSTO CARIOTI

Speravano in un Mario Draghi col dente avvelenato nei confronti del centrodestra. Sono rimasti delusi. Dal discorso del presidente del consiglio al Meeting di Rimini non è uscito nulla di utile per la cam-

agna elettorale di Enrico Letta e del Pd, che sulla loro continuità con l'«agenda» del premier e sulla profetia della «bancarotta» italiana in caso di vittoria del centrodestra stanno puntando tutto. La conferma la danno le chat (...)

segue → a pagina 3

C'è l'emergenza energia, però...

Non mi installano neanche l'impianto fotovoltaico

VITTORIO FELTRI

La situazione italiana non mi ispira sentimenti totalmente negativi. D'accordo, la politica è un casino, offre ai cittadini uno spettacolo desolante, perpetuo, non si ciarla d'altro che di pericolo fascista, tutta roba trita e ritrita che lascia il tempo che trova. Nonostante il Paese conosci di sé una immagine triste, esso si conferma capace di resistere ai propri numerosi difetti. Si dice e si ripete da anni che il problema sia la carenza di domanda di lavoro e che pertanto i giovani non abbiano chance di trovare una occupazione. E già qui si esagera in pessimismo.

In realtà, il lavoro non manca, semmai mancano coloro che hanno voglia di lavorare. Non soltanto il cosiddetto terziario - ristoranti, alberghi e bar - soffrono poiché non individuano manodopera, ma anche altri settori sono in crisi a causa (...)

segue → a pagina 11

LO STRAPPO IN SICILIA

Innamorati traditi I dem denunciano i Cinque Stelle

FRANCESCO STORAGE → a pag. 6

SCARICATO DA TUTTI

Lasciato a casa il mastino Anzaldi, rompiballe Rai

FRANCESCO SPECCHIA → a pag. 29



DIARIO D'ESTATE

di MAURIZIO COSTANZO

Leggo che il Comune di Roma ha aumentato, o sta per aumentare, di mille euro al mese lo stipendio dei consiglieri. Non so se la notizia è esatta perché

la cifra mi sembra importante ma, comunque, siamo talmente disabituati ad aumenti vistosi degli stipendi dei dipendenti comunali, che ci sembra uno scherzo d'aprile. Ma forse sbagliamo. Le cose stanno cambiando. Non so se arriverà una smentita, ma a quel punto faremo finta di non accorgerci, tanto ci sarà piaciuta l'idea di un miracolo per i consiglieri comunali di Roma.

Non tutto
accade a scuola



INQUADRA E ASCOLTA
GRATUITAMENTE IL PODCAST

Cosa succederà in autunno

L'influenza farà più paura del Covid

CLAUDIA OSMETTI

Ma quale Covid, la sorvegliata speciale di quest'anno sarà l'influenza. Premessa: il sars-cov2 circola ancora e (nonostante i numeri contenuti di ieri rispetto a un mesetto fa: 25.389 contagi per un tasso di positività al 14,6%) ignorarlo non servirà (...)

segue → a pagina 18

20825
9 770391 699015

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Giovedì 25 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 233 - € 1,20
San Giuseppe Calasanzio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ALLARME SICUREZZA

Reati fuori controllo

*Ennesimo femminicidio
A Bologna 56enne uccisa dall'ex
già denunciato per stalking*

*Sono 77 le donne assassinate
dall'inizio dell'anno
Quasi il doppio del 2021*

*Anche ieri altri sbarchi
di clandestini a Pozzallo
Lampedusa al collasso*

Scuola

Mensa e bus dal primo giorno

L'assessore Pratelli annuncia le novità in vista della ripresa



Conti a pagina 22

Case Ater

Altri 50 milioni di morosità

Gli inquilini non pagano l'affitto e per l'azienda impossibile intervenire

Zanchi a pagina 25

Sanità

All'Umberto I l'acqua cosa cara

Il policlinico spende oltre un milione e mezzo in bottigliette

Sbraga a pagina 26

Caso Ruberti

Tutte le polizze di De Angelis

Un milione e mezzo quelle sottoscritte dalle Asl di Frosinone

Mariani a pagina 26

Il Tempo di Oshø

Rutelli col treno, Veltroni sul bus Letta sceglie il pullmino elettrico



Siberia a pagina 6

Arriva l'App per fare il calcolo: anche fino a 7mila euro l'anno in meno Quanto si risparmia con la Flat tax

Il premier al Meeting di Rimini
Draghi crede nell'Italia
«Ce la farà anche stavolta»

La Rosa a pagina 6

... Ora è possibile calcolare quanto si risparmia con la Flat tax ipotizzata dalla Lega. Il Carroccio ha lanciato un'App con la quale è possibile fare da soli il calcolo. Un sistema che aiuterà soprattutto le famiglie monoreddito al di sotto dei cinquantamila euro che potrebbero risparmiare anche oltre 7mila euro. Benefici pure per single e famiglie bireddito.

Martini a pagina 4

Antonelli e Frasca alle pagine 2 e 3

La lettera

«Faremo i decreti sicurezza entro i primi cento giorni»

DI MATTEO SALVINI

Caro direttore, Ti ringrazio per il titolo di ieri, «Insicurezza Italia»: è un atto di coraggio nell'epoca della realtà capovolta. A fronte di un incremento dei reati del 12,8% - certificato dallo stesso Viminale - e di una escalation (...)

Segue a pagina 3

Intervista a Durigon

«Pronte le riforme per far ripartire il Paese»

Di Mario a pagina 7

Nessun programma elettorale li cita

Medici contro i partiti
«Vi siete dimenticati di noi»

Buzzelli a pagina 8

Chiederà risarcimento danni

Il Pd porta in tribunale l'M5S per la «fuga» in Sicilia

Mineo a pagina 5

COMMENTI

- **GIORDANO**
L'endorsement della Ferragni contro FdI
- **BENEDETTO**
Il Reddito grillino non funziona
Lo dicono i numeri
- **GIACOBINO**
Malagò va in Ferrari alla faccia della crisi

a pagina 13

FISIODANIELI®

R O M A

Medicina dello sport Fisioterapia Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI



OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it



Il diario

di Maurizio Costanzo



Leggo che il Comune di Roma ha aumentato, o sta per aumentare, di mille euro al mese lo stipendio dei consiglieri. Non so se la notizia è esatta perché la cifra mi sembra importante ma, comunque, siamo talmente disabituati ad aumenti vistosi degli stipendi dei dipendenti comunali, che ci sembra uno scherzo d'aprile. Ma forse sbagliamo. Le cose stanno cambiando. Non so se arriverà una smentita, ma a quel punto faremo finta di non accorgerci, tanto ci sarà piaciuta l'idea di un miracolo per i consiglieri comunali di Roma.

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 25 agosto 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Fischio d'inizio alle 19. Tocca a Cabral

Viola, l'ora della verità Contro il Twente in gioco l'Europa

Galli, Giorgetti e Marchini nel Qs



Il ragazzo morto a Livorno

Camper a fuoco Cova la rivolta per Denny

Dolciotti a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Draghi: chiunque vinca, l'Italia ce la farà

Al Meeting di Ci i paletti del premier. «L'Italia resterà europeista e atlantista. No a pulsioni sovraniste e illusioni autarchiche»
Chiara Ferragni attacca le Marche: impossibile abortire. La Regione: falso. **Intervista a Patuelli** «Subito aiuti contro il caro bollette» da p. 2 a p. 9

Il discorso di Rimini

Ha normalizzato l'esito del voto

Lorenzo Castellani

I Meeting ha messo in evidenza due elementi importanti. Il primo: possono esserci luoghi per un confronto civile tra leader di schieramenti opposti.

A pagina 3

I temi delle elezioni

Quanto conta la politica estera

Raffaele Marmo

M ai, se non nel 1948, la politica estera ha avuto un ruolo-chiave in campagna elettorale come quello che sta avendo e avrà in queste settimane.

A pagina 7

BOLOGNA, ALESSANDRA MATTEUZZI AVEVA DENUNCIATO IL SUO STALKER LUI L'HA MASSACRATA A MARTELLATE. È IL 67° FEMMINICIDIO DEL 2022

Alessandra Matteuzzi, 56 anni, uccisa dall'ex compagno, Giovanni Padovani, 26 anni (a sinistra)

UN'ALTRA DONNA UCCISA

Tempera, Santangelo e commento di Cocchi alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Firenze

Stupro di gruppo a Impruneta Caccia al dna e ai tabulati

Spano in Cronaca

Firenze

Alia fa rifornimento ai prezzi più alti Scoppia il caso

Fichera in Cronaca

Firenze

Caffè San Marco bolletta da urlo di 22mila euro

Conte in Cronaca

LA NAZIONE ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Protesta l'ambasciatore ucraino

Il Papa: Dugina vittima innocente

Servizio a pagina 15



Dal primo settembre si cambia

Smart working Le nuove regole

Marin a pagina 21

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Gilliam: "Così resisto credendo nell'ironia"

ROSAMUND URWIN - PAGINA 24



PERSO IL DIRITTO DI FARLA FRANCA

MARIA LAURA RODOTÀ

L'indignazione per la cancel culture è spesso direttamente proporzionale all'incapacità di passare l'aspirapolvere. - PAGINA 25



LA SANITÀ

COVID, GUARDIA ALTA E VACCINI AI FRAGILI

ANTONELLA VIOLA - PAGINA 29



LA STAMPA

GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N. 233 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



SCONTRO TRA I POLI SU EDUCAZIONE E DIRITTI. LA DESTRA: NO ALLA PILLOLA NEI CONSULTORI. APPENDINO: FDI PARLA PER SLOGAN

Draghi, lezione ai partiti

Il premier al Meeting Cl: "Sbagliato isolarsi, andate a votare: qualunque sia il governo l'Italia ce la farà"

IL COMMENTO

L'AVVERTIMENTO DI SUPERMARIO

ALAN FRIEDMAN

In relazione alla presenza di Mario Draghi al meeting di Rimini c'è stato qualcosa di storicamente importante, e anche di politicamente importante. Storicamente importante perché ha avuto luogo esattamente due anni dopo la sua comparsa nell'agosto 2020, quando il suo nome non era ancora sulle labbra di tutti come quelle del salvatore che avrebbe potuto prendere le redini del governo dall'Avvocato del popolo. Il suo discorso è stato pronunciato dopo 18 mesi di leadership, i successi nella campagna vaccinale, dopo aver preso le redini del vago piano per il Pnrr lasciato indietro dal Team Conte. - PAGINA 29



ALESSANDRO BARBERA

No alle illusioni autarchiche. No alle pulsioni sovraniste. No a protezionismo e isolazionismo. No ai condoni. No all'evasione fiscale, «che non va né tollerata, né incoraggiata». Sì alla riforma del Catasto, no a nuove tasse se non a chi ha fatto enormi profitti con la corsa dei prezzi energetici. - PAGINA 2

IL PREZZO SFONDA I 300 EURO

Gas senza freni Piano Cingolani con tre scenari



GRASSIA E MONTICELLI - PAGINA 4

IL REPORTAGE

Tra gli operai della Ivv licenziati dal metano

NICCOLÒ ZANCAN

L'operaio Giovanni Tortorelli vi saluta con rabbia. Sta arrivando il momento più buio della sua vita. L'operaio Giovanni Tortorelli, 55 anni, impiegato nel reparto meccanizzato della vetreria Ivv sta per andare in cassa integrazione per colpa della guerra. A luglio del 2021 la bolletta del gas ammontava a 61.797 euro, quella di luglio 2022 è di 218.351. - PAGINA 7

QUALE DESTRA

Quel filo nero che Meloni non riesce a tagliare

LUIGI MANCONI

E se, quattro giorni dopo il voto, la possibile vincitrice Giorgia Meloni decidesse di commemorare l'anniversario della strage di Marzabotto (29 settembre 1944) denunciando in particolare il ruolo avuto in quell'eccidio dai fascisti italiani? Penso che quel gesto non verrà compiuto. - PAGINA 15

UCCISA DALL'EX COMPAGNO A BOLOGNA. INUTILI LE DENUNCE

Nessuno ha difeso Alessandra

FILIPPO FIORINI



LA CONDANNA DELLE DONNE

ASSIA NEUMANN DAYAN



In Italia le donne sembrano condannate a morte. Contiamo le donne ammazzate da ex fidanzati o mariti, sperando che non tocchi mai a noi. - PAGINA 29

I DIRITTI

Se il modello di Salvini è la famiglia ungherese

MONICA PEROSINO



E così il modello della famiglia di Matteo Salvini è quello del padre-padrone dell'Ungheria Viktor Orbán. Un manifesto sociale e culturale. - PAGINA 9

L'ABORTO

Ferragni sfida Giorgia "La 194 non si tocca"

FLAVIA AMABILE



Chiara Ferragni entra nella campagna elettorale con una dichiarazione di guerra nei confronti di Meloni. - PAGINA 11

GRIGNETTIE MOSCATELLI - P. 10

L'INTERVISTA

Ghisleri: "La credibilità che manca alla politica"

FRANCESCA SCHIANCHI

Del discorso fatto ieri dal premier davanti alla platea del Meeting di Rimini, la presidente di Euromedia research Alessandra Ghisleri nota subito un aspetto: «Ha parlato di giovani ai giovani. Di futuro, di speranza. Cosa che la politica non riesce a fare: continua ad affidarsi a "sempre giovani" col risultato che, nelle nostre rilevazioni, i ragazzi non fanno che dirci "nessuno si occupa di noi"». - PAGINA 3



IL REPORTAGE

Tra gli operai della Ivv licenziati dal metano

NICCOLÒ ZANCAN

L'operaio Giovanni Tortorelli vi saluta con rabbia. Sta arrivando il momento più buio della sua vita. L'operaio Giovanni Tortorelli, 55 anni, impiegato nel reparto meccanizzato della vetreria Ivv sta per andare in cassa integrazione per colpa della guerra. A luglio del 2021 la bolletta del gas ammontava a 61.797 euro, quella di luglio 2022 è di 218.351. - PAGINA 7

LA CULTURA

Lahiri: "Siamo tutti stranieri in cerca di identità e radici"

ANNALISA CUZZOCREA

Alle 11 del mattino la casa di Jhumpa Lahiri è invasa dalla luce di Roma. La stessa luce protagonista dell'incipit di uno dei racconti più belli della raccolta che sta per uscire, il 13 settembre, per Guanda. Il titolo è *Racconti romani* e il riferimento ad Alberto Moravia non è puramente casuale. - PAGINA 30



Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.



LA GEOPOLITICA

Jangfeldt: "La Russia di Putin è nazionalista come nell'800"

FRANCESCA MANNOCCI

Il suo libro, pubblicato da Neri Pozza, porta in Italia il titolo *L'idea russa*. L'originale è *Noi e Loro*. Il punto è il divario storico e ideologico tra Russia e Occidente. Jangfeldt: Mosca «vorrebbe realizzare "l'idea russa", ricreare la grandezza scomparsa con il crollo dell'impero sovietico». - PAGINA 19



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **22431,47** +0,23% | SPREAD BUND 10Y **230,50** -1,40 | BRENT DTD **103,50** +0,32% | NATURAL GAS DUTCH **293,00** +9,12% **Indici & Numeri → p. 25-29**

DI semplicità
Iva e inversione contabile: proroga al 2026 per gas, elettricità e cellulari



Marco Magrini
— a pag. 21

Lavoro
Smart working dal 1° settembre solo se c'è l'accordo individuale

Giampiero Falasca
— a pag. 22



L'INTERVENTO AL MEETING DI RIMINI

Draghi: l'Italia ce la farà anche questa volta
Debito in forte calo, più autonomi sul gas



Mario Draghi.
Il premier al Meeting

Barbara Fiammeri — a pag. 3

LE PAROLE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- «Invito tutti gli italiani ad andare a votare»
- «Il posto dell'Italia è al centro di Ue e Nato»
- «L'isolazionismo non è nel nostro interesse»
- «Governo di qualsiasi colore supererà le crisi»
- «Voi giovani siete la speranza della politica»

PANORAMA

LA LOTTA AL COVID

Lezioni, contagi, e mascherine: da settembre nuove regole per le scuole

Con l'apertura delle scuole a settembre debuttano le nuove regole per il Covid, anche perché a fine agosto cessano le norme emergenziali che hanno caratterizzato gli anni scolastici precedenti. L'obbligo di mascherina Ffp2 è per i ragazzi più fragili, mentre non è previsto un nuovo ricorso alla didattica a distanza. Si può accedere alla scuola anche con sintomi lievi. — a pagina 6

IL VOTO DEL 25 SETTEMBRE

Salvini: sulla famiglia il modello è l'Ungheria

«L'autunno sarà caldo», dice Salvini intervistato a 24 Mattino Estate di Radio 24. E aggiunge che sulla famiglia il suo modello è l'Ungheria. — a pagina 10

-31 GIORNI POLITICHE 2022

LA PARTITA SULLE PENSIONI
Con la Fornero fino al 2060 20 punti di spesa in meno

Per la Ragioneria generale dello Stato gli interventi di riforma del 2011 hanno generato risparmi sulla spesa pensionistica per circa 20 percentuali cumulati al 2060. — a pagina 10

OFFICINE ITALIA #08

Plasmare la materia per mandare il piacere in fumo

di **Giuseppe Lupo** — a pagina 9

INDUSTRIA

Cosmetica, stime ridotte: «Dal +6,5% al +2,3%»

Frena la corsa dell'industria italiana della cosmetica: le stime sui ricavi 2022 sono ancora in crescita ma state ridotte dal +6,5 al +2,3% a 12,1 miliardi di euro. — a pagina 13

PETROLIO

Trivelle bloccate in Abruzzo, condanna per l'Italia

La società petrolifera Rockhopper vince l'arbitrato con l'Italia per il blocco del progetto offshore nel mare d'Abruzzo. L'Italia deve pagare 190 milioni di indennizzo. — a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a solo 1€. Per info: ilsole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.300.300.600

Energia, aiuti anti sprechi alle imprese

#Bollettefuoricontrollo

Incentivi per chi taglia il 20% dei consumi e riduce le emissioni di CO2

I progetti potranno pescare nella dote di 3,4 miliardi per i contratti di sviluppo

Aiuti mirati al taglio del 20% dei consumi energetici e alla decarbonizzazione dei processi produttivi: arriva con l'applicazione del Temporary framework europeo una prima mossa del Governo uscente sul fronte del caro energia. Lo prevede un nuovo decreto firmato dal ministro dello Sviluppo, Giorgetti. In sostanza le aziende potranno accedere a un nuovo contratto di sviluppo con progetti da finanziare i cui obiettivi sono la riduzione dei consumi, l'efficiamento e la riduzione della dipendenza dal gas russo. **Fotina** — a pag. 2

ALLARME COSTI



Il Sole con le imprese. Inviata le vostre bollette a bollettefuoricontrollo@ilsole24ore.com

Il prezzo del gas accelera e supera quota 300 euro I fornitori bloccano i nuovi contratti

Sara Monaci — a pag. 5

LE RISPOSTE DEI PARTITI

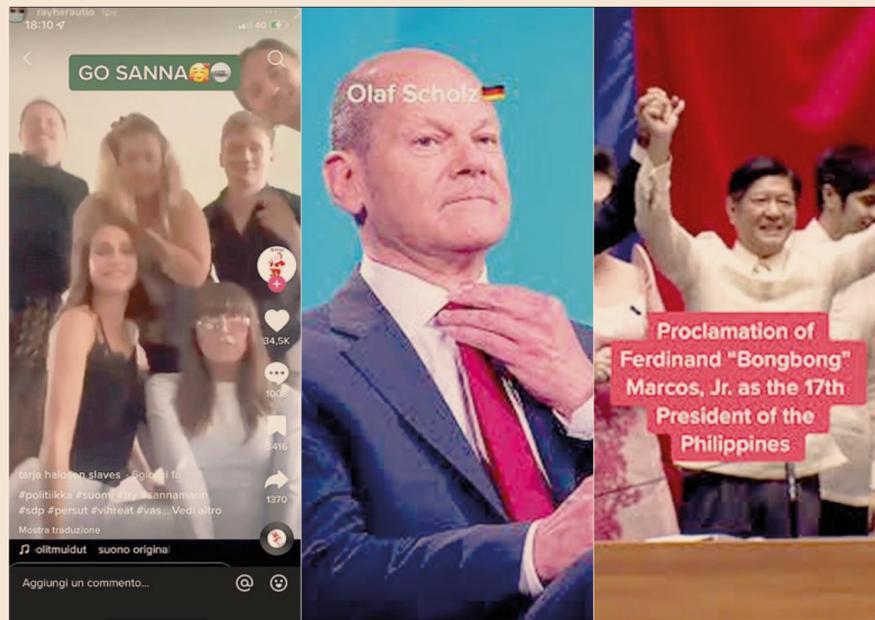


Le domande del Sole. A confronto le posizioni dei partiti sul caro energia per imprese e consumatori

Il tetto nazionale al costo del gas divide la politica Avanti con i piani di risparmio

Dominelli e Fiammeri — a pag. 4

NOTIZIE STRUMENTALIZZATE SUL SOCIAL



Social e rischio disinformazione. Sanna Marin, Olaf Scholz e Marcos jr: tre esempi, tra i tanti, d'ingerenza con video di TikTok

TikTok nuova arma d'influenza politica

Marco Valsania — a pag. 7

A Gioia Tauro boom estivo di auto e merci movimentate

Infrastrutture portuali

Cresce il numero dei container movimentati, il traffico delle auto, aumentano i treni del gateway ferroviario, migliora l'intermodalità. E pronti sul tavolo dell'Autorità portuale di Gioia Tauro ci sono nuovi progetti per 100 milioni di investimenti tutti nell'ottica della sostenibilità. **Donata Marrazzo** — a pag. 15

E-COMMERCE DI LUSO

Richemont cede la maggioranza di Ynap a Farfetch e Symphony

Giulia Crivelli — a pag. 18

BEVERAGE

Campari fa shopping negli Usa e rileva il 15% di Howler Head

Simone Filippetti — a pag. 18

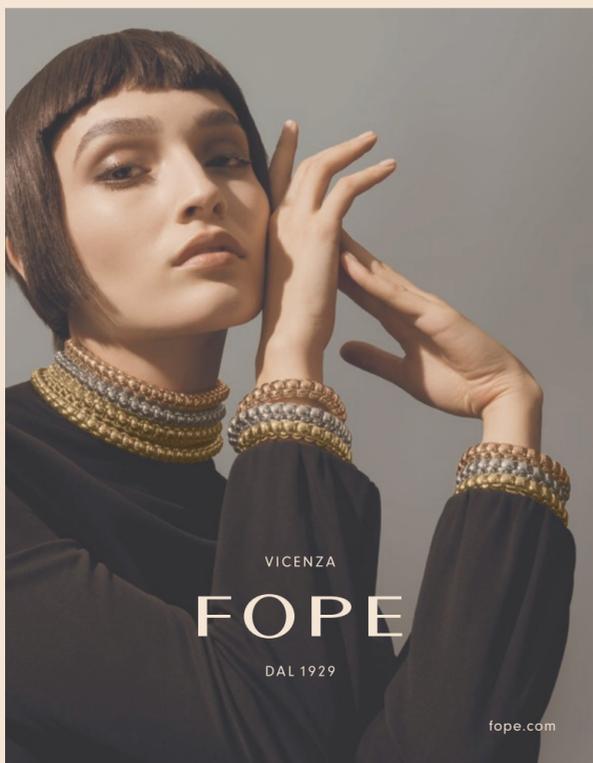
OLIMPIADI INVERNALI DEL 2026

Michele Uva verso il vertice della Fondazione Milano-Cortina



Michele Uva. Dirigente Uefa e direttore della commissione Calcio e responsabilità sociale

Michele Uva, direttore della commissione Calcio e responsabilità sociale Uefa è in pole position per la nomina ad amministratore delegato di Fondazione Milano-Cortina 2026. Dovrà rilanciare il progetto delle Olimpiadi invernali. **Monaci** — a pag. 16



VICENZA
FOPE
DAL 1929

fope.com

NON È RAZZISMO, È STATISTICA

PORTE APERTE AL PROSSIMO STUPRATORE

Mentre Letta si scaglia contro la Meloni per un video, escono gli impressionanti dati del Viminale sui crimini commessi da stranieri nel nostro Paese: quasi il 40% delle violenze è opera loro. E gli sbarchi aumentano in modo esponenziale: ieri altri 1.300 clandestini. *Il centrodestra vuole la stretta, ma è diviso sul come. Giro di vite anche da parte di Macron*

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Bisogna riconoscere che Enrico Letta è un tipo davvero sfortunato. Dopo avere inseguito per mesi il progetto di un campo largo, per via delle elezioni anticipate si è ritrovato in un campo minato. Prima Giuseppe Conte ha mandato a monte l'alleanza con il Pd facendo cadere Mario Draghi, poi Carlo Calenda lo ha piantato in asso dopo aver flirtato fino all'ultimo, infine il povero Sottile si è sentito accusare di voler imporre uno stile sovietico da Mara Carfagna, per la proposta dell'asilo obbligatorio. Insomma, da tempo non gliene va bene una e l'ultima è la scivolata sullo stupro di Piacenza. Un richiedente asilo ha violentato una donna in pieno centro e quando Giorgia Meloni ha diffuso il video dell'aggressione (...)

segue a pagina 3

BAZZUCCHI e GHISALBERTI alle pagine 2 e 5



Draghi si fa il monumento «Tutto benissimo» Come abbiamo potuto non accorgercene?

di MARIO GIORDANO



■ Ha «agito con prontezza». Ha «superato difficoltà insormontabili». Ha mostrato «coraggio e responsabilità». E poi anche «indipendenza di giudizio», «unità d'intenti», «dialogo», «coesione sociale». Ha dato prova di «rapidità d'azione», oltre che di «alta credibilità», «credibilità interna», «credibilità internazionale» e di «serietà istituzionale». Il governo Draghi supera a pieni voti l'esame: mai visto nulla del (...)

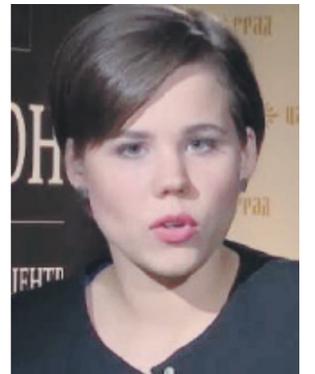
segue a pagina 7



IL GENERALE BERTOLINI

«Crimea vitale per la Russia Quanti errori dalla Ue»

ALESSANDRO RICO a pagina 16



KIEV PROTESTA

Il Papa: «Figlia di Dugin vittima innocente della guerra»

LORENZO BERTOCCHI a pagina 17

I medici: «Mascherine forse inutili, mettetele»

Sconcertante ammissione della Federazione: «Non si sa se i dpi proteggano dal contagio: pochi studi e poco credibili». Però poi dicono che è «intervento a basso costo» (ma davvero?!) e quindi tanto vale. Viva la scienza

IL GIP VUOLE VERITÀ SU UN VENTQUATTRENNE

Morì dopo il vaccino, archiviazione negata: «Può esserci relazione»

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Traian morì a 24 anni, dieci giorni dopo la prima dose di Pfizer. I pm di Trento volevano l'archiviazione, ma il gip

l'ha negata e ha chiesto di verificare se, tra il decesso e il vaccino, ci sia correlazione. La madre del giovane, intanto, contesta la perizia incapace di individuare il nesso: «Uno dei suoi autori lavora per l'Aifa».

a pagina 12

di DANIELE CAPEZZONE



■ Le mascherine servono? Non si sa. Nel dubbio, però, è «buona educazione» metterle. Incredibile: è questa l'indicazione che arriva dal sito gestito dall'Ordine dei medici. Che ammette: nessuno studio prova l'utilità dei bavagli contro il Covid. Ma tanto indossarli è «una misura a basso costo». Insomma...

a pagina 13

LA FURIBONDA LITE TRA I DEM A VITERBO

Caso Ruberti, la Procura acquisisce le carte dei bandi per le polizze

di F. DE TONQUÉDEC e PAOLO GIANLORENZO

■ Le polizze assicurative entrano ufficialmente nel caso Ruberti. La Procura ha infatti acquisito all'Asl di Frosinone le carte sulla proroga delle polizze senza

gara dal 2014 al 2019, per un valore di 1,6 milioni. È parte dell'inchiesta sulla lite targata Pd fra l'ex capo di gabinetto del Campidoglio e Vladimiro De Angelis (l'agente con cui sono stati fatti i contratti).

a pagina 11

ABORTO, «REPUBBLICA» E FERRAGNI SOLLEVANO L'INESISTENTE CASO MARCHE: REGIONE NELLA MEDIA

Paura a sinistra: con la Meloni meno bimbi morti

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Come slogan elettorale per il Partito democratico, in effetti, è perfettamente calzante: «Se vincerà il centrodestra non moriranno abbastanza bambini». Il nuovo babau che da qualche giorno impensierisce i progressisti di casa nostra, infatti, riguarda l'aborto e la possibilità che non sia praticato (...)

segue a pagina 9



PASIONARIA Chiara Ferragni

QUALE FACT CHECKING

Studio smonta i sedicenti cacciatori di bufale: non valgono niente

di MADDALENA LOY



■ Si definiscono «cacciatori di bufale» ma uno studio smonta le operazioni di fact checking lanciate da Facebook: presunti esperti scelti in base ai follower e non alle competenze sul tema e già schierati a priori. Un professore di Harvard fa causa a Biden: «Negata la libertà di espressione».

a pagina 15

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



VANNO MALE QUASI TUTTE LE PARTECIPAZIONI ACQUISTATE SU RICHIESTA

Cdp 7 buchi in bilancio

C'è una voragine da 3 miliardi di euro difficile da recuperare sugli investimenti fatti

FABIO PAVESI

■ C'è una vera e propria voragine nei bilanci della Cassa depositi e prestiti, dovuta essenzialmente a sette investimenti fatti per lo più su

richiesta dell'azionista. Sette piaghe che costano però oggi a Cdp circa 3 miliardi di euro, con pochissime o nulle speranze di recuperare qualcosa. Balla un miliardo con la sola Ansaldo Energia, mentre è di

700 milioni di euro la minusvalenza sulla partecipazione acquisita in Saipem. Buco da 800 milioni di euro sull'investimento in Tim, mentre la perdita sulla semestrale di Fincantieri ammonta a 234 milioni di

euro. Buchi più o meno consistenti anche su investimenti che sono stati meno alla ribalta delle cronache, come quello in Valvitalia (150 milioni di euro persi), in Trevi (110 milioni di euro persi) e nel gruppo Th

Hotel (10 milioni di euro andati). Una situazione che rende tutta in salita la missione del nuovo amministratore delegato di Cdp equity, Francesco Mele.

a pagina 9

Poca richiesta AstraZeneca si arrende: basta vaccini

ALESSANDRO GIORGIUTTI

■ Era arrivata tra i primi nella corsa al vaccino anti-Covid ma poi ha dovuto cedere definitivamente il passo a Pfizer e Moderna. Ora AstraZeneca annuncia che uscirà dal business.

a pagina 7

A tavola Ortofrutta Consumi giù e prezzi su



CARLO CAMBI

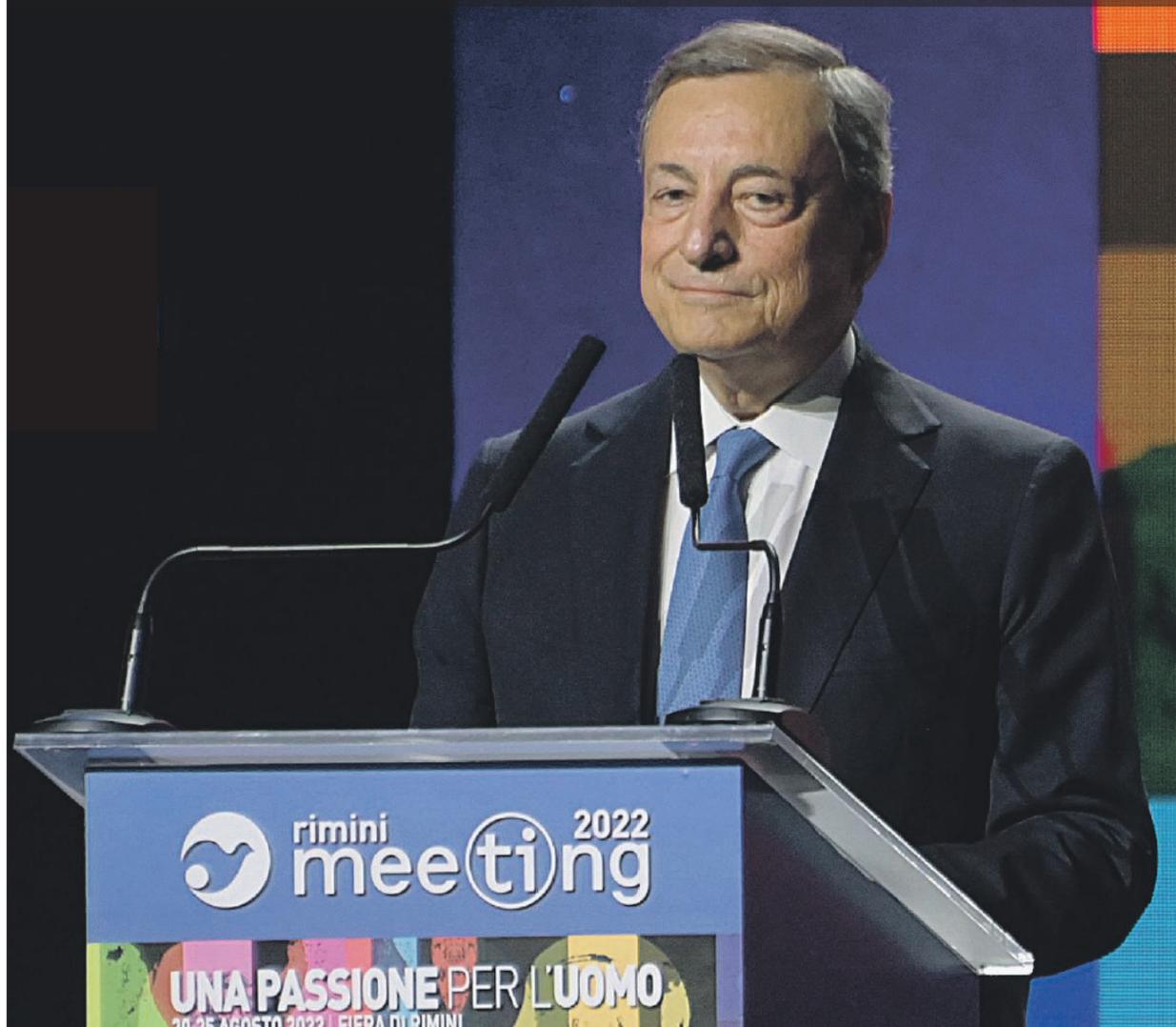
■ La stagflazione è servita. Ci sono segnali preoccupanti di rallentamento del consumo alimentare per frutta e ortaggi a fronte di un aumento dei prezzi: più 7% per la verdura e 4% per la frutta.

a pagina 5

IL PREMIER SVELA: LA UE FERMERÀ IL PREZZO DELLE RINNOVABILI

Draghi taglia il green

Bincher a pagina 3



Editoria Santoro si allea con Mosai.Co



MATTEO MEDIOLA

■ Il giornalista e conduttore tv Michele Santoro lancerà il suo nuovo giornale *Mondo-nuovo* con Mosai.Co, società di consulenza digitale, che fa capo a Matteo Forte, amministratore unico della newco.

a pagina 12

Tlc Offerta a breve sulle rete Tim Fdi contrari

TOBIA DE STEFANO

■ Entro metà settembre arriverà l'offerta di Cdp e Open Fiber per la rete unica. Il centrodestra (Fdi in particolare) è contrario: vuole che l'infrastruttura sia completamente nelle mani pubbliche.

a pagina 8

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Giustizia Pochi giudici, sospese le udienze a Roma

FIORINA CAPOZZI

■ Dal 15 ottobre il Tribunale di Roma sospende per sei mesi le udienze collegiali. Il motivo è la carenza di personale, nonostante le assunzioni del Pnrr. Per il sindacato Flp, queste servono solo a sostituire chi va in pensione. Vista la situazione, il presidente Roberto Reali ha dato priorità al civile per raggiungere gli obiettivi più importanti del Recovery.

a pagina 3



Carige Perché il tribunale ha detto sì

FRANCESCA DEL FORTE

■ Nel documento del Tribunale di Genova che *Verità & Affari* ha potuto visionare ci sono le ragioni che hanno convinto il giudice a respingere l'istanza presentata da Malacalza Investimenti e ad aprire le porte alla fusione tra Carige e Bper.

a pagina 11

MILIK: È JUVE!

ORA PAREDES!

IL CENTRAVANTI POLACCO A UN PASSO: IL SORPASSO SU DEPAY ANCHE PER IL RISPARMIO SULL'INGAGGIO, CHE LASCIA RISORSE PER IL REGISTA ARGENTINO, PROSSIMO COLPO DEI BIANCONERI. IERI VISITE PER IL BABY MANCINI

ALLE PAGINE 2/3/4/5/7

OGGI SORTEGGI CHAMPIONS

ISTANBUL, ORE 18: NASCONO I GIRONI. TUTTI I PERICOLI DELLE URNE A PAGINA 9

L'OFFERTA AL LEICESTER PER RIPRENDERLO

Dal Toro 8 milioni per Praet

VAGNATI PREPARA IL COLPO LAST MINUTE PER DARE A JURIC PIÙ QUALITÀ. TRA CREMONA E BERGAMO 5 GIORNI GRANATA CON IL PENSIERO A MONDONICO

ALLE PAGINE 10/11/12/13

IL TECNICO DEL LIVERPOOL NEL MIRINO DEI SOCIAL #Kloppout, il delirio degli esperti virtuali

GUIDO VAGIACO

Cosa fanno nella vita? Hanno un lavoro, una famiglia, degli amici reali? È suggestivo immaginarli soli e al buio, il volto illuminato dal bagliore del monitor, la frustrazione che ottunde i loro pensieri, mentre postano le loro infamanti sentenze sull'allenatore, sul dirigente o sul giocatore. Giudizi sempre definitivi: primo grado, secondo grado e Cassazione in pochi, spesso sgrammaticati, caratteri.

Jürgen Klopp, 55 anni

SEGUE A PAGINA 25

Da Pelé al Borgorosso: il cinema nel pallone Ecco i film e le serie più speciali sul calcio

A PAGINA 27

F1/DOMENICALLI, L'AFRICA E LE DONNE PILOTA «Ferrari, ricordati il Mondiale di Kimi»

«La rimonta del 2007 con Raikkonen si può ripetere: vedo un finale travolgente»

ALLE PAGINE 30/31



Stefano Domenicali, ex team principal Ferrari, con Leclerc

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 47 - N° 200

Giovedì 25 agosto 2022

Oggi con Salute

In Italia € 2,20

L'EREDITÀ DI DRAGHI

“No al sovranismo”

Bagno di folla e applausi al Meeting di Cl per il premier, che indica la rotta a un futuro esecutivo e avvisa FdI, Lega e FI “L'Italia ce la farà ma non con isolazionismo e autarchia”. Calenda: “Nel centrodestra c'è chi lo vuole ancora a Ghigi”

Ultimi obiettivi di governo: gas, vendita Ita, Pnrr e concorrenza

Il commento

L'Agenda della realtà

di Claudio Tito

La domanda più semplice che le forze politiche – in particolare quelle di centrodestra – dovrebbero porsi in questa fase è: si può essere davvero sovranisti nel 2022? Al di là della propaganda elettorale e della retorica nazionalista, il punto centrale sollevato ieri da Mario Draghi ruota proprio intorno a questo interrogativo.

a pagina 27

La destra e l'aborto

Per chi votano le donne

di Arianna Farinelli

In questi giorni si fa un gran parlare di quale sarà il futuro del nostro Paese dopo la prossima tornata elettorale. Da più parti ci si chiede se la possibile vittoria del centrodestra sia o meno un pericolo per la democrazia. È giusto che si parli dei diritti delle donne.

a pagina 26

«L'Italia ce la farà. Ma non è mai stata forte quando ha deciso di fare da sola». Così il premier uscente Mario Draghi al Meeting di Rimini. «Protezionismo e isolazionismo sono contro l'interesse nazionale».

di Baldolini, Ciriaco, Conte De Ciccio, Lauria, Sannino e Zanino • da pagina 2 a pagina 9



Elezioni

Il Rosso o il Nero. Il Paese al bivio sui manifesti della campagna Pd

di Stefano Cappellini • a pagina 7

Nel giorno della festa di indipendenza dell'Ucraina



▲ Il treno il convoglio distrutto dal raid russo allo scalo di Chaplyne che ha ucciso almeno 22 civili

I russi fanno strage alla stazione di Dnipro

dal nostri inviati Brunella Giovara e Daniele Raineri • alle pagine 10 e 11 con un servizio di Rosalba Castelletti

Diritti

La guerra ai veleni dei ragazzi con la carriola



di Concita De Gregorio • alle pagine 14 e 15

I racconti del clima “La Natura non è matrigna”



di Giacomo Papi • alle pagine 30 e 31

Herat football club Il gol di Fatima ai talebani



di Djarah Kan • a pagina 20

SCARPA

SCARPA.COM

MOJITO PLANET
SUSTAINABLE PATH.

Bologna



Uccisa a martellate dall'ex compagno che aveva denunciato

di Baldessarro e Mitella • a pagina 17

Sorteggi Champions

Sognando la coppa i grandi club vanno alle urne

di Paolo Condò

Nel primo cerchio delle favorite della Champions – questo pomeriggio a Istanbul verranno sorteggiati gli otto gironi dell'edizione numero 69 – ci sono cinque squadre. Quattro sono campioni dei rispettivi Paesi: il Real Madrid, il Manchester City, il Paris Saint-Germain e il Bayern.

alle pagine 34 e 35

Domani in edicola

Il caso Braibanti e il cinema di Amelio



SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica



LA SERIE A RITROVA UN CAMPIONE D'EUROPA: BELOTTI È DELLA ROMA

HABEMUS GALLO

Felix alla Cremonese consente alla punta di raggiungere Mou

L'ex Toro oggi nella capitale
Lo Special adesso cerca il sostituto di Wijnaldum: nella lista ci sono Camara, Barkley, Soumaré e Weigl

Antoniosi e Meida 4-5

Fortissimamente volle

di Giancarlo Dotto

È ora auspicabile che accadesse. Doveva accadere. È accaduto. Gallo Belotti alla Roma non sarà più un appuntamento mancato. Sarà, tutt'al più, un appuntamento ritardato. Una pagina di quelle storie già scritte. 4



ACCORDO CON OM E AREK: ALLA FIRMA



Milik-Juve, c'è il sì

Due milioni per il prestito e diritto di riscatto a 8. Tre netti al nazionale polacco Poi l'assalto a Paredes

di Nicola Balice

Il ballo sulle punte è giunto alla fine. Sarà Arkadiusz Milik il centravanti che la Juve metterà a disposizione di Allegri per completare l'attacco bianconero. 2

Bosignone 2-3

I VIOLA SI GIOCANO L'INGRESSO IN CONFERENCE

Firenze a caccia dell'Europa vera

In Olanda contro il Twente si parte dal 2-1 Alle 18 a Istanbul i sorteggi di Champions

Coluccia Gensini e Giannattasio 14-17



GLI ALTRI COLPI

Zirkzee a Bologna Lecce, ecco Umtiti

Beneforti, Burreddu e Trotta 18-19 e 22



IN 37MILA AL MARADONA

Napoli innamorata e arriva anche Navas

Mandarini, Tarantino e un articolo di Carratelli 6-7



MONDIALI DI BASKET, PRIMA PARTITA DI QUALIFICAZIONE

Italia, Pozzecco deb vincente

Gli azzurri battono l'Ucraina in rimonta (97-89) Sabato ci sarà la Georgia 34-35



di Fabrizio Fabbri

Un'Italia dalle due facce bagna l'esordio in panchina di Gianmarco Pozzecco in una partita ufficiale con una vittoria nell'avvio della seconda fase delle qualificazioni per il Mondiale 2023. 34

DALLA PANDEMIA AL FOLLE AUMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA

Lo Stato aiuti lo sport di base

Un altro terribile segnale: CSS Verona di pallanuoto femminile rinuncia alla serie A1 38



Il prezzo è ingiusto

di Alessandro F. Giudice

L'aumento esponenziale dei costi energetici può assestare un colpo durissimo a migliaia di società sportive minori, quelle che faticano a quadrare i bilanci vivendo di contributi. 38

CORRIERE DELLA SERA

Ilario, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
 roma, Via Campana 20 C - Tel. 06 688251

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 62797310
 mail: servizioclienti@corriere.it

INCOTEX
 THE WORLD'S BEST TROUSERS



Il trader milanese
Bloccato ad Abu Dhabi
In campo la Farnesina
 di **Andrea Pasqualetto**
 a pagina 20



Domani su 7
Storia di M
parte terza
 di **Antonio Scurati**
 nel settimanale

INCOTEX
 THE WORLD'S BEST TROUSERS

lezioni Scontro sull'aborto, Salvini: «La legge non verrà cambiata». Obbligo scolastico, lite tra Letta e Calenda-Carfagna

Spinta di Draghi: l'Italia ce la farà

Meeting, ovazione per il premier: «Chiunque vinca supereremo le difficoltà, no a protezionismi»

LE SCELTE OBBLIGATE

di **Dario Di Vico**

La domanda è immediata ed è sulla bocca di tutti: ma come è possibile che la platea del Meeting di Rimini nel breve volgere di 24 ore abbia applaudito prima Giorgia Meloni e poi addirittura osannato Mario Draghi? La risposta, pensandoci bene, è semplice: in fondo il pubblico del meeting è nient'altro che un campione statistico dell'elettorato italiano che, a dar retta ai sondaggi, assegna un elevato gradimento al presidente del Consiglio in carica e indica come primo partito alle prossime elezioni Fratelli d'Italia. I nostri connazionali, quindi, approvano a maggioranza l'operato del governo e premiano la forza politica che più si è opposta ad esso in Parlamento e nel Paese. Toccherà agli scienziati della politica sciogliere questo dilemma e spiegare i contorni di quest'Italia dell'ossimoro.

Ci racconteranno con tutta probabilità che c'è una grande distanza tra il giudizio sui provvedimenti adottati da un premier e il riconoscersi pienamente in una forza politica votandola nell'urna. Ci diranno che gli umori di una società individualizzata e polarizzata non possono aggregarsi attorno a una figura tecnocratica seppur di curatura internazionale, ma tendono paradossalmente a indirizzarsi verso personalità più «terrene»,
 continua a pagina 28

Applausi e standing ovation al premier Mario Draghi intervenuto al Meeting di Rimini. «Il Paese non deve isolarsi — ha detto — ce la farà con qualunque governo». E l'invito di recarsi alle urne il 25 settembre. Scontro sull'aborto. Interviene la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni che replica a un post di Chiara Ferragni sui rischi per la 194: «Le influencer si informino». Non cambieremo la legge sottolinea il leader della Lega Matteo Salvini. Duello sull'estensione dell'obbligo scolastico proposta dal Partito democratico. Il leader di Azione Carlo Calenda attacca il segretario dem Enrico Letta.
 da pagina 2 a pagina 11



LA DELIBERA DELL'AGCOM

«Un unico confronto a due viola la par condicio in tv»

di **Adriana Logroscino**

Dibattito sulla Rai Letta-Meloni, l'Agcom: non rispetta la par condicio. a pagina 11

LA CITTÀ CROCEVIA DELLE SFIDE ALLE URNE

Ex premier, alleati, rivali
 Tutti in corsa a Napoli

di **Tommaso Labate**

Ex premier, ministri, alleati e rivali giurati. A Napoli corrono (quasi) tutti. a pagina 9

LA GUERRA STRAGE A DNIPRO

Kiev celebra l'indipendenza
 Raid russo su una stazione

di **Lorenzo Cremonesi**
 e **Marta Serafini**



Sei mesi di guerra dopo l'aggressione di Mosca e 31 anni di separazione dalla Russia, l'Ucraina celebra l'indipendenza. «Rinati come nazione — ha detto Zelensky (foto) —, lotteremo fino alla fine». Raid russo alla stazione di Dnipro, oltre venti morti.
 alle pagine 12 e 13

Il personaggio Paternoster si racconta dopo il terribile incidente in pista



«Io, follia e ragione
 Tornerò a pedalare»

di **Marco Bonarrigo**

Dell'incidente in pista, la sera del 13 agosto agli Europei di Monaco, Letizia Paternoster, 23 anni, trentina, stella del ciclismo azzurro, non ricorda nulla. Un'avversaria, polacca, l'ha tamponata a 50 all'ora. Oggi, dopo la grande paura e una clavicola rotta, Letizia guarda al futuro: «Accanto al letto ho la bici da camera. Appena potrò ci salirò».
 a pagina 21

Bologna Lui è un calciatore
 Uccisa a martellate dall'ex sotto casa:
 lo aveva denunciato

di **Alfio Sciacca**

Uccisa a martellate dall'ex che aveva denunciato. Aveva paura, Alessandra, e quando è stata aggredita sotto casa dal calciatore era al telefono con la sorella.
 a pagina 18



Il caso Crotone, il 20enne picchiato
 In coma per le botte
 Era stato scambiato per un'altra persona

di **Carlo Macri**

«Sono quello con la camicia bianca», ha mentito il corteggiatore molesto. È Davide, che di lì passava per caso e in camicia bianca, è stato picchiato ed è in fin di vita.
 a pagina 19



ACCADEMIA DI FOTOGRAFIA
 TEORIA, PRATICA, PORTFOLI, ESERCIZI

IL PRIMO VOLUME, "IL LINGUAGGIO DEL COLORE" IN EDICOLA DAL 23 AGOSTO

La Società della Spina

I furbetti del «posticino in spiaggia»

Blitz contro chi lascia gli ombrelloni o le sdraio: si rischiano oltre mille euro di multa

COLPITA DENTRO CASA
 Vittima delle gang a nove anni: choc a Liverpool

di **Paola De Carolis**

Olivia, 9 anni, è stata uccisa in casa da un proiettile esploso nel mezzo di uno scontro tra gang rivali. Regno Unito sotto choc.
 a pagina 15

di **Marco Gasperetti**

Sul litorale toscano li chiamano «i furbetti del posticino». Perché scendono in spiaggia (quella libera) e piazzano ombrelloni, asciugamani, sdraio come «segnaposto» per assicurare al «furbetto» di prendere il sole tutto il giorno a scapito del prossimo. Blitz della guardia costiera con multe anche di mille euro. Qualcuno ha protestato sostenendo che non ci sono cartelli di divieti.

QUELLI CHE
Fedez e gli altri
«Il successo?
Lo devo ai nonni»

di **Gaia Piccardi**

Il fascino dei nonni. In Italia sono dodici milioni. Da Tortu a Fedez: il nostro successo è anche merito del loro amore.
 alle pagine 26 e 27

FLORMART
 THE GREEN ITALY
 21-23 SETTEMBRE 2022
 SALONE INTERNAZIONALE FIORIVIVACCI, VERDE E PISAGGI
 WWW.FLORMART.IT

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



LA SERIE A E LA GEOGRAFIA DEI MARCADORI

Il mappamondo del gol Già 24 nazioni a segno

di **PIRELLI VILARZI** ▶ 20-21
Di Vantaggi, geografia, tre conti



IL PRIMO VOLUME CON IL GIORNALE

IN REGALO

Domani c'è Andy Capp
capolavoro di umorismo

La copertina del primo volume



LA CACCIA DEL CHELSEA CONTINUA

LEAO PRESSIONE A 120

MA HA UN PATTO CON IL DIAVOLO

I Blues valutano l'ultima
follia: 120 milioni per Rafa
La strategia del Milan
per resistere all'assalto

di **BIANCUK, CHINELLATO** ▶ 2-3
di Roberto Loren, 28 anni

IL COMMENTO

LA VORAGINE DEI DIRITTI TV TRA NOI E GLI INGLESI

di Stefano Agresti

▶ 3 pagine 29



ALLEGRI AL RADDOPPIO

JUVE PAREDES SI SBLOCCA



Arriva Milik Ma ora è vicino anche il regista

La Roma prende Belotti
(decisiva la cessione
di Felix alla Cremonese)

di **DELLA VALLE, DI LUCA LAURISA, PUGLIESE**
▶ 4-7-8-9 Leonardo Pavesio, 20



LUKAKU



Il piano di Inzaghi per infilare a Lukaku una Scarpa d'oro

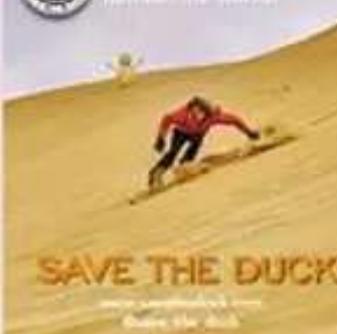
di **STOPPINI** ▶ 10-11 Romelu Lukaku, 29 anni

IL ROMPIPALLONE

di **Gene Gnocchi**

Alcuni piccoli dettagli da notare
per Riccardo di Real Madrid,
l'allenatore, la squadra, il presidente
e i tifosi non si rendono

ST. MORITZ | 2050
Refresh the world.



ORE 18: SORTEGGIO CHAMPIONS CON 4 ITALIANE

FATECI SOGNARE

Milan, Juve, Inter, Napoli Ecco chi pescare. E chi no

Ale pagine ▶ 14-15 La Champions che l'Italia non vince da 17 anni



Sacchi «Quando dicevano che venivo dalla luna...»

di **LEGATI** ▶ 12-13 Gianluigi Sacchi, 60 anni

IL RITORNO CONFERENCE (1)

La Fiorentina a casa Twente Antognoni «Niente paura»

di **OLIVERO**
▶ 22-23

